



## **Istituto di Istruzione Superiore "Segato"**

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Site: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



# ESAME DI MATURITA'

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
INDIRIZZO ELETTRATECNICA - 5 sez. A

BELLUNO, 15 MAGGIO 2026



## Indice

<b>1 Presentazione dell'Istituto e dell'Indirizzo .....</b>	<b>4</b>
1.1 Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica – Indirizzo Elettrotecnica .....	5
2 Presentazione della classe e situazione attuale .....	9
<b>2 Programmazione delle attività didattico-disciplinari .....</b>	<b>11</b>
2.1 Simulazioni prove d'esame .....	11
2.2 Criteri di valutazione .....	11
2.2.1 Criteri di valutazione .....	11
2.2.2 Criteri di valutazione della condotta .....	14
2.2.3 Criteri di valutazione dell'Educazione civica .....	15
2.2.4 Griglie di valutazione per le prove d'Esame .....	15
2.3 Credito scolastico .....	18
2.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento .....	20
2.4.1 Terzo anno .....	20
2.4.2 Quarto anno .....	20
2.4.3 Quinto anno .....	20
2.5 Attività, progetti e visite guidate .....	21
2.5.1 Terzo anno .....	21
2.5.2 Quarto anno .....	21
2.5.3 Quinto anno .....	21
2.6 Educazione civica .....	22
2.7 Percorsi verticali per l'Orientamento .....	25
<b>3 PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DELLE SINGOLE DISCIPLINE .....</b>	<b>29</b>
1.1 Lingua e Letteratura Italiana .....	29
1.1.1 Presentazione della classe .....	29
1.1.2 Obiettivi specifici della disciplina .....	30
1.1.3 Metodologie, mezzi e strumenti utilizzati .....	31
1.1.4 Argomenti trattati .....	33
1.1.5 .....	39
CONTRIBUTI DI EDUCAZIONE CIVICA (Totale ore svolte: 7) .....	39
2.1 Storia: .....	40
1.2.1 Presentazione della classe .....	40
1.2.2 Obiettivi specifici della disciplina .....	41
1.2.3 Metodologie, mezzi e strumenti utilizzati .....	43
Argomenti trattati .....	45
1.2.5 .....	49
CONTRIBUTI DI EDUCAZIONE CIVICA (Totale ore svolte: 7) .....	49
3.1: Inglese .....	51
4.1 : Matematica .....	58
5.1 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE .....	61
6.1: SISTEMI AUTOMATICI .....	64
Argomenti trattati .....	66
Argomenti trattati di educazione civica .....	67
7.1 T.P.S.E.E. ....	68
7.0.1 Presentazione della classe .....	68



# Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2026 – **Classe 5<sup>a</sup> ET sez. A**

---

7.0.2 Obiettivi specifici della disciplina .....	68
7.0.3 Metodologie e metodologia CLIL, mezzi e strumenti utilizzati .....	68
7.0.4 Argomenti trattati.....	69
7.0.5 Argomenti trattati di educazione civica.....	71
<b>8.1: Elettrotecnica ed elettronica .....</b>	<b>71</b>
<b>9.1: Religione Cattolica .....</b>	<b>75</b>
1.1.1 Presentazione della classe.....	75
1.1.2 Obiettivi specifici della disciplina .....	75
1.1.3 Metodologie, mezzi e strumenti utilizzati .....	76
1.1.4 Argomenti trattati.....	76
1.1.5 Argomenti trattati di educazione civica (religione).....	77
<b>4 Firme degli studenti e dei docenti .....</b>	<b>78</b>
Firme studenti del Consiglio di Classe.....	78
Firme Docenti del Consiglio di Classe .....	78
<b>Allegato 1 - Simulazioni delle prove d'Esame di Stato e relative griglie.</b>	<b>79</b>

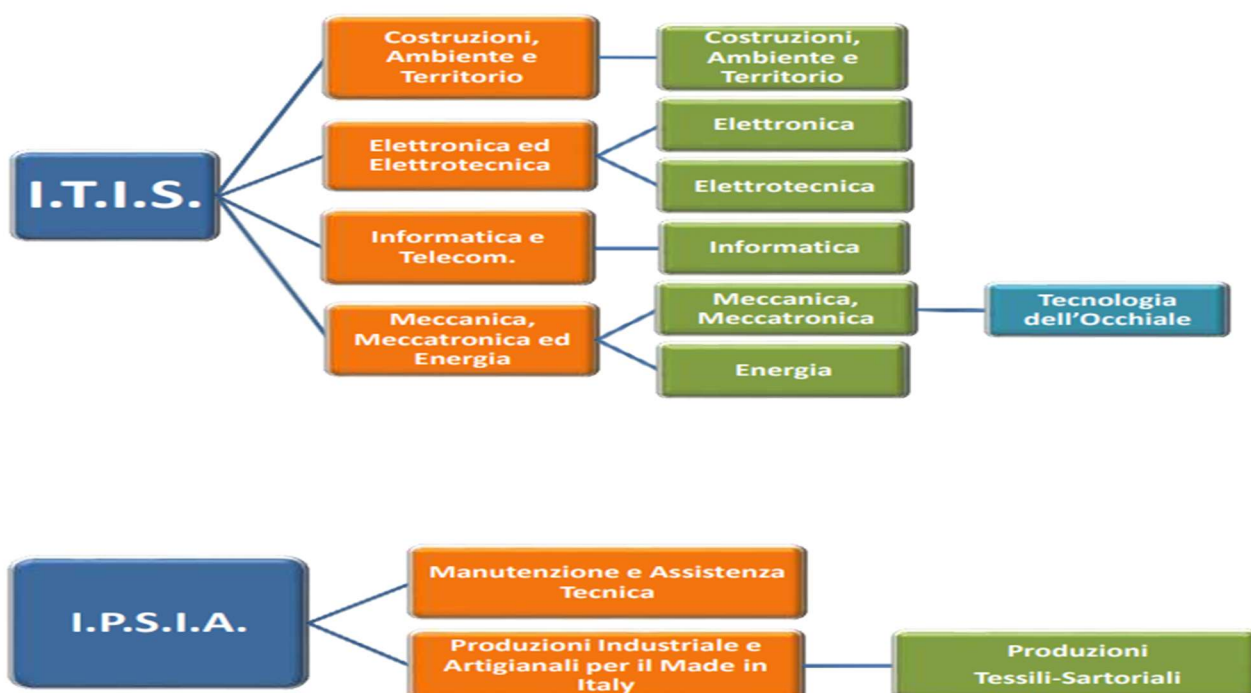


## 1 Presentazione dell'Istituto e dell'Indirizzo

Grandi risultati, preparazione di alto profilo, formazione adeguata per accedere direttamente al mondo del lavoro o per proseguire gli studi. Questi gli elementi determinanti il successo dell'Istituto di Istruzione Superiore "Segato", che nasce, con la riorganizzazione scolastica, dalle due realtà tecniche professionali storiche della nostra provincia, l'I.T.I.S. "G. Segato" e l'I.P.S.I.A. "A. Brustolon".

L'Istituto non vuole essere solo la somma di due scuole, ma il punto di partenza per la creazione del Polo tecnologico-scientifico della provincia di Belluno. Ed è in questa direzione che ci si sta muovendo con il potenziamento dei laboratori dei due istituti, per far sì che essi siano utilizzati dagli allievi di entrambe le sedi e aperti alle esigenze del territorio al fine di potenziare soprattutto i rapporti col mondo del lavoro.

Gli indirizzi di studio del nostro istituto sono i seguenti:





## **1.1 Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica – Indirizzo Elettrotecnica**

Il triennio di specializzazione ELETTRONICA ha lo scopo di preparare tecnici di livello intermedio che si inseriscano nei quadri tecnico-direttivi nei settori dell'industria, del pubblico impiego e dell'impresa privata.

Dopo il conseguimento del diploma è possibile l'iscrizione a tutte le facoltà universitarie.

Il bagaglio culturale, generale e specifico, posseduto dal diplomato ne permette il facile inserimento nelle varie realtà produttive locali e non solo.

### **Obiettivi generali (Educativi e formativi)**

Obiettivo del curriculum è quello di definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da una rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

Le caratteristiche generali di tale figura sono le seguenti:

- versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento
- ampio ventaglio di competenze nonché capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e di adattamento alla evoluzione della professione
- capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi
- capacità critico – riflessiva, di analisi e sintesi
- capacità relazionali
- capacità di progettare e organizzare un'attività
- competenza linguistico - comunicativa in ambito fruitivo - interpretativo e produttivo.

Per raggiungere gli obiettivi formativi e curricolari previsti dai profili professionali entrambe le specializzazioni si servono delle seguenti discipline e/o attività:

- lettere italiane e storia (corso triennale) per una necessaria formazione umanistica e per lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative.
- studio della Matematica (fino al 5° anno) per lo sviluppo teorico di argomenti



di analisi superiore utilizzati nelle materie specialistiche.

- studio della Lingua Straniera fino al 5° anno, in modo da permettere la comprensione di manuali applicativi, documenti tecnici e di redigere brevi relazioni in lingua straniera

In particolare l'articolazione di Elettrotecnica approfondisce le seguenti materie:

Elettrotecnica ed Elettronica (corso triennale)

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica; utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Sistemi Automatici (corso triennale)

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi; utilizzare linguaggi di programmazione di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione;
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici (corso triennale)

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;
- gestire progetti, gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- analizzare redigere relazioni tecniche e documentare le attività



individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

### QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	2° BIENNIO		5° ANNO
	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica e Complementi di Matematica	3+1	3+1	3
Tecnologie e Progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	5	5	6
Elettronica ed Elettrotecnica	7	6	6
Sistemi Automatici	4	5	5
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione Cattolica o Attività	1	1	1



# Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 - 32100 Belluno - C.F. 80001970252

DOCUMENTO 15 MAGGIO 2026 - **Classe 5<sup>a</sup> ET sez. A**



Alternative			
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
di cui LABORATORIO		27	



## 2 Presentazione della classe e situazione attuale

Il Consiglio di Classe nel triennio 2023-2026 era così composto:

<b>DISCIPLINE</b>	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Lingua e Letteratura Italiana	Balsamo Paolo	Sudano Giovanna	Sudano Giovanna
Storia	Balsamo Paolo	Sudano Giovanna	Sudano Giovanna
Lingua Inglese	Di Rosa Anna	Di Rosa Anna	Traetta Damiana
Matematica	Sella Ilaria	Sella Ilaria	Sella Ilaria
Scienze Motorie e Sportive	Capretta Bruno	Capretta Bruno	Matten Sonia
Religione	Granzotto Fabio	Granzotto Fabio	Granzotto Fabio
Elettrotecnica - Elettronica	Zollet Luisa	Roldo Pierdomenico	Roldo Pierdomenico
T.P.S.E.	De Bacco Walter	De Bona Gianni	De Bona Gianni
Sistemi Automatici	Marchese Saverio	Marchese Saverio	De Pellegrin Marco
Laboratorio Sistemi	Zecchin Lorenzo	Zecchin Lorenzo	Zecchin Lorenzo
Laboratorio T.P.S.E.	Urago Remo	Urago Remo	Urago Remo
Laboratorio Elettrotecnica	Zecchin Lorenzo	Urago Remo	Urago Remo



La classe 5AET è composta da 22 studenti, 21 provenienti dalla precedente 4AET e uno studente ripetente della classe 5AET del precedente anno scolastico. Il gruppo si è costituito in terza, in seguito alla riorganizzazione delle sezioni al termine del biennio comune. Nella classe è presente uno studente con DSA .

Dal punto di vista relazionale, la classe non ha mai raggiunto una piena coesione, mantenendo dinamiche interne piuttosto selettive e frammentate; solo in alcuni casi si nota una collaborazione tra parti della classe , ad esempio per uno studio comune. In generale, i rapporti con i docenti sono stati corretti, anche se non sono mancati episodi di scarsa collaborazione da parte di alcuni studenti . Soprattutto in questa parte finale dell'anno si nota una scarsa attenzione in classe con conseguente difficoltà a lavorare in modo costruttivo, quasi l'imminente Esame di Maturità sia ancora un evento ritenuto lontano.

Il rendimento scolastico è risultato eterogeneo: accanto a studenti capaci e costanti, che hanno ottenuto risultati molto buoni e dimostrato una partecipazione al dialogo educativo attiva, si colloca un gruppo intermedio con profitto mediamente sufficiente e impegno discontinuo, nonostante le capacità. Un numero ristretto di alunni ha invece evidenziato difficoltà significative, dovute a scarso impegno, lacune pregresse e, in alcuni casi, a una partecipazione, soprattutto relativamente all'attenzione in classe, molto modesta.

Le discipline di indirizzo hanno suscitato un interesse crescente, favorito soprattutto dalle attività pratiche e laboratoriali, che hanno permesso agli studenti di applicare conoscenze e competenze in contesti più concreti e operativi. Permangono tuttavia criticità nella preparazione teorica e nella continuità dello studio domestico.

Nel complesso, il percorso scolastico può considerarsi comunque mediamente positivo rispetto ai livelli di partenza, con una crescita personale e scolastica che ha riguardato la maggior parte degli studenti.



## **2 Programmazione delle attività didattico-disciplinari**

### **2.1 Simulazioni prove d'esame**

In data 03 dicembre 2025 è stata organizzata una prima simulazione di PRIMA PROVA SCRITTA con tutte le tipologie previste dalla normativa vigente; una seconda simulazione è stata svolta in data 06 maggio 2025. Entrambe le prove sono state valutate servendosi delle griglie predisposte e adottate dal Dipartimento di Lettere sulla base degli indicatori ministeriali e perciò risultano coerenti con i criteri adottati in sede di Esame di Stato.

Verrà fatta un'ulteriore simulazione di prima prova , in data 18 Maggio 2026 i cui testi verranno allegati successivamente a questo documento.

In data 27/04/2026 è stata organizzata una simulazione della SECONDA PROVA SCRITTA, TPSEE .

I testi delle simulazioni e delle griglie di valutazione sono allegati in calce al presente documento (All.1).

Entro la fine della scuola ci sarà una giornata, che verrà decisa più avanti, dedicata all'autopresentazione degli studenti, ciò per ottemperare alle nuove modalità di svolgimento dell' Esame di Maturità.

Verrà fatta anche una simulazione del colloquio coinvolgendo alcuni "studenti campione".

### **2.2 Criteri di valutazione**

Il Consiglio di classe, per la formulazione delle valutazioni nel corso dell'anno scolastico, si è attenuto alla seguente tabella di corrispondenza tra valori numerici e descrittori, deliberata dal Collegio dei docenti e riportata nel PTOF.

#### **2.2.1 Criteri di valutazione**

Il Consiglio di classe, per la formulazione delle valutazioni nel corso dell'anno scolastico, si è attenuto alla seguente tabella di corrispondenza tra valori numerici e descrittori, deliberata dal Collegio dei docenti e riportata nel PTOF.



1 nullo	L'alunno rifiuta la prova: non vuole essere interrogato, consegna in bianco la verifica scritta o non esegue i compiti domestici.
2 del tutto insufficiente	L'alunno dimostra di non conoscere nulla degli argomenti proposti e/o di non sapere neanche impostare la risoluzione o la stesura di un testo.
3-4 gravemente insufficiente	L'alunno conosce solo in piccola parte gli argomenti ed evidenzia lacune gravi e diffuse; è disorganizzato e non pertinente nell'esposizione orale. Nelle prove scritte non sa applicare, anche se può in parte conoscerle, le nozioni e formule per risolvere gli esercizi proposti; non è in grado di organizzare la stesura di un testo e possiede scarsissime competenze grammaticali/lessicali/sintattiche.
5 insufficiente	L'alunno dimostra di conoscere parzialmente e/o superficialmente gli argomenti trattati e struttura approssimativamente il discorso, senza saper fare collegamenti se non guidato, perché manca di autonomia organizzativa. Le prove scritte sono imprecise e/o disordinate, denotando superficialità anche formale; negli elaborati di lingua permangono errori grammaticali e sintattici e la produzione è scarsa.
6 sufficiente	L'alunno conosce sostanzialmente gli argomenti definiti come contenuti minimi, anche se in modo essenziale e/o superficiale; non sempre sa attuare collegamenti tra gli argomenti in modo autonomo. Gli elaborati scritti sono sostanzialmente corretti, evidenziando la conoscenza delle nozioni/regole/formule, anche se possono esserci imprecisioni nei calcoli o errori grammaticali.
7 discreto	L'alunno conosce gli argomenti in modo sostanzialmente completo, ma senza autonomi approfondimenti; e sa stabilire nessi logici se opportunamente condotto. Gli elaborati scritti denotano padronanza dei mezzi operativi e/o grammaticali, con qualche imprecisione formale.
8 buono	L'alunno denota padronanza dei contenuti proposti e conoscenza approfondita degli argomenti e struttura in modo pertinente e organico le sue risposte. Negli elaborati scritti sa risolvere esercizi e problemi proposti in modo autonomo, completo, organico, motivando la scelta della strategia adottata; la produzione linguistica è corretta sia grammaticalmente sia sintatticamente e i contenuti ricchi e coerenti.
9-10 ottimo	Oltre alla padronanza concettuale e linguistica e la correttezza formale indicata al punto precedente, l'alunno dimostra autonomia di elaborazione e produzione, spirito di iniziativa ed originalità nelle soluzioni, capacità di stabilire correlazioni interdisciplinari.

Per addivenire alle valutazioni intermedia e finale, si è altresì avvalso della seguente griglia d'Istituto (cfr. PTOF e allegati), nel formato di classe e individuale, che tiene conto sia delle competenze disciplinari, osservate nelle prove scritte orali pratiche e in DDI (Moodle), sia di quelle trasversali.



Allievo:		Classe:		Data:		
Docente:	Materia:	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
<b>Proposta di voto</b> <b>Competenze culturali e trasversali</b>		NON ADEGUATO	ADEGUATO SOLO SE SUPPORTATO	AUTONOMO E ADEGUATO IN MODO RIPRODOTTO	AUTONOMO E ADEGUATO CON SPIRITO CRITICO	AUTONOMO E ADEGUATO CON SPIRITO CRITICO E CREATIVITA'
1	Valutazione delle prove somministrate					
2	Valutazione delle prove somministrate in DAD					
3	Valutazione qualitativa del lavoro domestico					
	Ricerca le informazioni da varie fonti	<b>Gestione informazioni e contenuti anche digitali</b>				
	Rielaborare le informazioni					
	Individuare consapevolmente collegamenti e relazioni (analogie e differenze, compatibilità ed incompatibilità)					
	Rappresentare le informazioni					
	Possedere un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base da trasferire in contesti diversi					
	Acquisisce, si procura, elabora e assimila nuove conoscenze e abilità utilizzando le risorse digitali					
<b>Modalità di osservazione</b>		(esempi su MODO, arg. Gr.Val.)				
<b>Dettaglio</b> <b>Competenze trasversali</b>		NON ADEGUATO	ADEGUATO SOLO SE SUPPORTATO	AUTONOMO E ADEGUATO IN MODO RIPRODOTTO	AUTONOMO E ADEGUATO CON SPIRITO CRITICO	AUTONOMO E ADEGUATO CON SPIRITO CRITICO E CREATIVITA'
	Rispettare gli impegni concordati	<b>Partecipazione e senso di responsabilità</b>				
	Assumere e portare a termine ruoli e compiti					
<b>Modalità di osservazione</b>		(esempi su MODO, arg. Gr.Val.)				
	Integrare e rielaborare il pensiero altrui con il proprio	<b>Capacità di interazione</b>				
	Chiedere aiuto					
	Dare aiuto					
<b>Modalità di osservazione</b>		(esempi su MODO, arg. Gr.Val.)				
	Proporre idee personali	<b>Capacità di comunicare</b>				
	Esprimersi con coerenza					
	Esprimersi con efficacia					
<b>Modalità di osservazione</b>		(esempi su MODO, arg. Gr.Val.)				

### 2.2.2 Criteri di valutazione della condotta

Il Consiglio di classe ha formulato la valutazione della condotta sulla scorta degli indicatori e dei descrittori individuati e approvati dal collegio dei docenti, contenuti nella seguente griglia riportata nel PTOF.



# Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2026 – Classe 5<sup>a</sup> ET sez. A

		Collaborare e partecipare		Agire in modo autonomo e responsabile	
		Partecipazione attiva (compiti e progetti)		Partecipazione attiva (durante le attività)	
		Assunzione di comportamenti di disponibilità		Assunzione di comportamenti di responsabilità	
Evidenze criteri	Partecipazione durante l'attività educativa e frequenza	Autonomia operativa Collegamento di informazioni per identificare soluzioni	Interazione con il gruppo classe Gestione dei conflitti	Rispetto degli impegni	Interazione con l'ambiente e le persone
Indicatori	Dare il proprio contributo nella vita scolastica	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mettersi in gioco e cooperare in maniera proficua con i compagni.</li> <li>Dare un contributo significativo nel lavoro di gruppo proposto</li> </ul>	Interagire con i compagni Prestare aiuto Integrare e rielaborare il pensiero altrui con il proprio	Assumere e portare a termine ruoli e compiti Rispettare gli impegni concordati	Rispettare sé stessi Rispettare l'ambiente e i materiali Rispettare gli altri
VOTO 10 L'alunno	Partecipa con consapevolezza e/o propositività al dialogo didattico-educativo; frequenza assidua e puntuale	Collabora in modo costruttivo e responsabile alle attività proposte;	È sempre disponibile ad interagire nel gruppo classe considerando i diversi punti di vista e provando a gestire autonomamente eventuali conflitti;	Porta a termine nei modi e tempi stabiliti gli impegni assunti;	Nell'interazione con l'ambiente ha interiorizzato il rispetto di regole e cose e si comporta in modo responsabile con tutto il personale della scuola.
VOTO 9 L'alunno	Partecipa correttamente al dialogo didattico-educativo; frequenza puntuale e regolare	Segue con attenzione e interesse le attività proposte;	È disponibile ad interagire nel gruppo classe rispettando i diversi punti di vista e cercando nel gruppo la risoluzione di eventuali conflitti;	Porta a termine nei modi e tempi stabiliti gli impegni assegnati;	Nell'interazione con l'ambiente rispetta sempre regole e cose e si comporta correttamente con tutto il personale della scuola.
VOTO 8 L'alunno	È nel complesso disponibile al dialogo didattico-educativo; frequenza nel complesso regolare. Rari ritardi e/o uscite anticipate	Segue con attenzione e interesse alterni o selettivi le attività proposte;	È disponibile a lavorare nel gruppo classe accettando le indicazioni dei pari e richiedendo la mediazione altrui per la risoluzione di eventuali conflitti;	Se sollecitato, porta a termine nei modi e tempi stabiliti gli impegni assegnati;	Nell'interazione con l'ambiente rispetta passivamente regole e cose e, se non controllato, non sempre si comporta in modo adeguato con il personale della scuola. Eventuale presenza di note disciplinari.
VOTO 7 L'alunno	È raramente disponibile al dialogo didattico-educativo; ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità nelle giustificazioni.	Dimostra scarsa partecipazione alle attività proposte e mancanza di motivazione allo studio; nel lavoro di classe è poco corretto e scarsamente costruttivo;	Nell'attività del gruppo classe tende ad assumere atteggiamenti conflittuali e/o poco efficaci e a non prendere in considerazione gli stimoli forniti dai pari e dagli insegnanti;	Saltuariamente porta a termine i compiti assegnati;	Nell'interazione con l'ambiente deve essere spesso richiamato al rispetto di regole e cose; si comporta in modo inadeguato con il personale della scuola; non sempre modifica i suoi comportamenti a seguito dei richiami; ha ricevuto note disciplinari.
VOTO 6 L'alunno	Tende a rifiutare il dialogo didattico-educativo; numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate.	Raramente motivato allo studio e alle attività proposte, rifiuta spesso di parteciparvi o vi interviene come elemento di disturbo;	Nell'attività del gruppo classe tende ad assumere atteggiamenti conflittuali e oppositivi e a ignorare completamente gli stimoli positivi forniti dai pari e dagli insegnanti;	Quasi mai porta a termine i compiti assegnati;	Nell'interazione con l'ambiente non rispetta regole e cose; si comporta in modo scorretto con il personale della scuola; Tende a non modificare i suoi comportamenti a seguito dei richiami; ha ricevuto numerose e gravi note disciplinari.
VOTO 5 L'alunno	Rifiuta il dialogo didattico-educativo;	Non è motivato allo studio e alle attività proposte e si rifiuta di parteciparvi;	Nell'attività del gruppo classe assume atteggiamenti conflittuali, oppositivi e aggressivi; ignora completamente gli stimoli positivi forniti dai pari e dagli insegnanti;	Non porta mai a termine i compiti assegnati;	Nell'interazione con l'ambiente non rispetta regole, compie atti gravi nei confronti delle persone e delle cose; non modifica i suoi comportamenti a seguito dei richiami; ha ricevuto numerosi e gravi provvedimenti disciplinari.



### 2.2.3 Criteri di valutazione dell' Educazione civica

La valutazione in itinere avviene sulla scorta di strumenti elaborati dai docenti, nel rispetto dei criteri comuni a tutte le discipline definiti nel PTOF. Per la valutazione intermedia e finale l'istituto si è dotato di un'apposita griglia i cui valori numerici e i livelli di competenza vanno interpretati alla luce delle rubriche olistiche elaborate dall'ispettrice Da Re e alleate al curricolo di educazione civica.

EDUCAZIONE CIVICA		OSSERVAZIONI INFORMALI						NOTE	VALUTAZIONE LIVELLO CONOSCENZE E ABILITA'					
CLASSE...	Alunni	VOTO 1-2-3	VOTO 4-5	6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9-10		VOTO 1-2-3	VOTO 4-5	6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9-10
		NON ADEGUATO	ADEGUATO SOLO SE SUPPORTATO	AUTONOMO E ADEGUATO IN MODO RIPRODUTTIVO	ADEGUATO, ESSEGUE IN MODO AUTONOMO	AUTONOMO E ADEGUATO CONSAPEVOLE	AUTONOMO E ADEGUATO CONSAPEVOLE E CREATIVO	SPECIFICARE QUALI NUCLEI SI SONO SVILUPPATI	NON ADEGUATO	ADEGUATO SOLO SE SUPPORTATO	AUTONOMO E ADEGUATO IN MODO RIPRODUTTIVO	ADEGUATO, ESSEGUE IN MODO AUTONOMO	AUTONOMO E ADEGUATO CONSAPEVOLE	AUTONOMO E ADEGUATO CONSAPEVOLE E CREATIVO
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10														
11														
12														
13														
14														
15														
16														
17														
18														
19														
20														
21														

### 2.2.4 Griglie di valutazione per le prove d'Esame

Per la valutazione delle prove d'esame, ci si avvarrà degli strumenti ministeriali definiti nei decreti 769 del 26 novembre 2018 (prima prova) e n.164 del 15/05/2022, poi declinati nei descrittori dei diversi punteggi dai Dipartimenti di riferimento dell'istituto.

Per il colloquio orale si adotterà la griglia ministeriale contenuta nell'all. A dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 e di seguito riportata.



## Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi (2° prova tecnici)

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>5</b>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<b>8</b>
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	<b>4</b>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>3</b>



## Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



## 2.3 Credito scolastico

Con l'introduzione del nuovo Esame di Stato, a partire dalla classe terza è prevista l'assegnazione di un credito scolastico. Si tratta di un punteggio che dipende dalla media dei voti, dalla partecipazione, dalla frequenza alle attività curricolari ed extracurricolari. Anche il voto di comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici (articolo 4, comma 2, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122). La somma dei crediti scolastici ottenuti nel corso del triennio costituisce il punteggio di ingresso con cui lo studente accede all'Esame di Stato e viene aggiunto al punteggio delle prove scritte e del colloquio per determinare la votazione d'esame. Il credito scolastico viene assegnato come riportato nella seguente tabella:

<b>TABELLA PER ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI</b>			
<b>M = media</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
<b>M&lt;6</b>	–	–	<b>7 - 8</b>
<b>M=6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>8 - 9</b>	<b>9 - 10</b>
<b>6&lt;M&lt;=7</b>	<b>8 - 9</b>	<b>9 - 10</b>	<b>10 - 11</b>
<b>7&lt;M&lt;=8</b>	<b>9 - 10</b>	<b>10 - 11</b>	<b>11 - 12</b>
<b>8&lt;M&lt;=9</b>	<b>10 - 11</b>	<b>11 - 12</b>	<b>13 - 14</b>
<b>9&lt;M&lt;=10</b>	<b>11 - 12</b>	<b>12 - 13</b>	<b>14 - 15</b>

L'assegnazione avviene con la seguente modalità:

- l'allievo, sulla base della media dei voti, viene inserito nella fascia corrispondente (tabella): si arrotonderà al valore inferiore in caso di frazione < 0,45; si arrotonderà al limite superiore in caso di frazione uguale o > 0,45.
- poi, tenuto conto di almeno uno dei seguenti punti:
  - assiduità della frequenza scolastica;
  - interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
  - partecipazione ad attività complementari ed integrative;
  - partecipazione alle attività organizzative e gestionali della scuola;
  - risultati positivi soprattutto nelle materie di indirizzo



## **Istituto di Istruzione Superiore "Segato"**

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252

DOCUMENTO 15 MAGGIO 2026 – **Classe 5<sup>a</sup> ET sez. A**



il Consiglio di classe può decidere, motivandola, l'attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione del credito per gli studenti con media inferiore alla frazione 0,45.

La somma dei crediti scolastici ottenuti nel corso del triennio costituisce il punteggio di ingresso con cui lo studente accede all'Esame di Stato e viene aggiunto al punteggio delle prove scritte e del colloquio per determinare la votazione d'esame.



---

## **2.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**

### 2.4.1 Terzo anno

- Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- PCTO interna, progettazione di un impianto FOTOVOLTAICO in una zona dell'Italia Centrale

### 2.4.2 Quarto anno

- PCTO nelle aziende del territorio nel periodo aprile-maggio
- Visita cabina primaria di Cavarzano

### 2.4.3 Quinto anno

- Incontri informativi su percorsi di studio universitario
- Visita alla ditta HITACHI , fabbrica di trasformatori a Monselice
- Incontro con esperto della distribuzione elettrica



---

## **2.5 Attività, progetti e visite guidate**

### 2.5.1 Terzo anno

- Educazione alla salute: progetto AULS "Ricognizione dei bisogni di salute"

### 2.5.2 Quarto anno

- Incontro con Associazione Veronesi sulla prevenzione dei tumori giovanili
  - Adeguamento normative in materia di impianti elettrici
  - Visita Cabina di Cavarzano
  - Viaggio di istruzione a Torino

### 2.5.3 Quinto anno

- Uscita didattica alla ditta HITACHI (MONSELICE)
- Educazione alla salute: Incontri con associazioni di volontariato e sulle donazioni (AVBS, ADMO, ecc.)
- Incontri informativi e di orientamento con le università
- Viaggio d'istruzione a Praga
- TORNEO : Reyer Cup

**2.6 Educazione civica**

Tutte le attività elencate nelle sezioni precedenti sono state pensate e proposte agli studenti al fine di contribuire alla formazione di cittadini attivi e responsabili, in grado di leggere i fatti del mondo con spirito critico e di dare un apporto positivo all'interno della società.

Oltre a ciò, la classe ha sviluppato le attività previste dall'Istituto per il curricolo di educazione civica, come riportato nel seguente prospetto :

AREA TEMATICA	TRAGUARDI DI RIFERIMENTO All. C	ATTIVITÀ TERZO ANNO ANNO	Terzo n. ore
<b>1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</b>	1, 2, 3, 4	Legislazione e sicurezza elettrica	12
	9	- Calendario civile: valorizzazione di ricorrenze di particolare valore e rilevanza locale e/nazionale: a) Giornata della Memoria b) Ricordo vittime delle mafie c) Disastro del Vajont	6
	10 - 25	Film Freedom writers...L'uguaglianza senza alcuna discriminazione	4
		Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (video Hub scuola)	4
		La normativa tecnica : "una Costituzione per professionist"	2
<b>2.SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</b>	8, 9	- Prevenzione come forma di tutela della salute	4
	12, 13	-	
	14		
<b>3.CITTADINANZA DIGITALE</b>	11	- Essere cittadini europei (strumenti di informazione, partecipazione e opportunità) e nuove dimensioni della cittadinanza digitale (servizi e prospettive). La rete elettrica come	4



		“forma di comunicazione tra popoli”	
TOTALE ORE SVOLTE			<b>36</b>

AREA TEMATICA	TRAGUARDI DI RIFERIMENTO All. C	ATTIVITÀ QUARTO ANNO	Quartore
<b>1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</b>	1, 2, 3, 4	La normativa tecnica CEI... “Un bravo tecnico, un bravo cittadino”	2
	9	- Calendario civile: valorizzazione di ricorrenze di particolare valore e rilevanza locale e/nazionale:	2
	10	a) Giornata della Memoria: Shlomo Venezia b) Giorno del Ricordo c) Giornata per le vittime delle mafie d) Festa della Liberazione e) Belluno città ad impatto positivo	2 2 2 4
		- Approfondimento sulla costituzione italiana e le istituzioni della Repubblica.	2
		- Approfondimento sulla storia della bandiera	3
		- Giornate internazionali dedicate alla Violenza di genere: introduzione all'argomento, dibattito e indicazioni per la realizzazione di un lavoro personale	2
<b>2.SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</b>	8, 9	- L’auto elettrica : prospettive in un futuro energetico	4
	12, 13 14	- Sicurezza nei luoghi di lavoro	7
<b>3.CITTADINANZA DIGITALE</b>	11	- Essere cittadini europei (strumenti di informazione, partecipazione e opportunità) e nuove dimensioni della cittadinanza digitale (servizi e prospettive).	3

TOTALE ORE SVOLTE **33**

AREA TEMATICA	TRAGUARDI DI RIFERIMENTO All. C	ATTIVITÀ QUINTO ANNO	Quinto n. ore
<b>1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</b>	1, 2, 3, 4		
	9	- Significato elezioni scolastiche paragonate alle elezioni politiche	7
	10	- Incontro ADMO e ABVS	3
		- Film "I diari di mio padre	2
		-totalitarismo. Storia e significato di un termine	2
		- Approfondimento sulla costituzione italiana e le istituzioni della Repubblica.	2
		-BLS indicazioni per un uso responsabile	2
<b>2.SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</b>	8, 9	- Normativa Tecnica /SPISAL	3
	12, 13	- Sicurezza nei luoghi di lavoro	2
	14		
<b>3.CITTADINANZA DIGITALE</b>	11	- Essere cittadini europei (strumenti di informazione, partecipazione e opportunità) e nuove dimensioni della cittadinanza digitale (servizi e prospettive). Uso smartphone e social network... film The circle - visione del film "Money ball"	5
TOTALE ORE SVOLTE			<b>28</b>

NB. Le 5 ore mancanti verranno svolte dopo il 15 maggio



## 2.7 Percorsi verticali per l'Orientamento

A partire dall'anno 2023/24, in conformità al D.M. 328/2022, si inserisce all'interno del Piano delle attività annuali previste per la classe quinta anche la programmazione di 32 ore dedicate all'orientamento.

Le azioni pianificate avranno come finalità:

- obiettivi di sviluppo personale degli studenti (riflessione su di sé, rielaborazioni, estensioni dell'esperienza personale, capacità di autovalutazione e dunque assunzione di responsabilità, senso di autoefficacia e motivazione, metacognizione, emozioni, scelte, punti forti, difficoltà, risorse, storia di vita, interessi...). Tali obiettivi saranno perseguiti anche in relazione con gli obiettivi curricolari (didattica orientativa, esperti esterni...);
- obiettivi di conoscenza e interazione con le realtà professionali locali, nazionali e internazionali (PCTO, visite aziendali, interventi di orientamento in uscita con rappresentanti delle attività aziendali del territorio, ...)
- obiettivi di conoscenza e interazione con le attività formative post diploma (incontri con ITS ACADEMY, Università, ...).

Segue prospetto delle attività svolte per la classe quinta

COMPETENZE	ATTIVITÀ	FIGURE/ENTI RESPONSABILI DELL'ATTIVITÀ	DATA	ORE
<b>8. Pianificazione e gestione (E)</b> · Impostare gli obiettivi a lungo, medio e breve termine · Definire le priorità e i piani d'azione · Adattarsi ai cambiamenti imprevisti				
ATTIVITA' SVOLTA	NOTE: strumenti, modalità, altro	FIGURE,ENTI RESPONSABILI DELL'ATTIVITÀ	DATA	ORE
Tutor e Orientamento	Incontro on line su aggiornamento dati da inserire in piattaforma	Zorzi Silvia	05/11/2025	1h
	VERIFICA E AUTOVALUTAZIONE	Sella Ilaria	01/12/2025	1h
		Sella Ilaria	12/01/2026	1h
		Sella Ilaria	29/04/2026	1h



<p><b>2. Riconoscere le opportunità (E)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Usare la propria immaginazione e abilità per trovare opportunità e creare valore</li> <li>· Identificare e cogliere le opportunità per creare valore esplorando il panorama sociale, culturale ed economico</li> <li>· Identificare i bisogni e le sfide da risolvere</li> </ul> <p><b>7. Incorporare i valori della sostenibilità (G)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Attribuire valore alla sostenibilità</li> <li>· Sostenere l'equità</li> <li>· Promuovere la natura</li> </ul>				
<b>ATTIVITA' SVOLTA</b>	<b>NOTE: strumenti, modalità, altro</b>	<b>FIGURE,ENTI RESPONSABILI DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>DATA</b>	<b>ORE</b>
FSL	Incontri con Enel	De Bona	11/05/2026	4 h
ITS Meccatronico	Incontro	Zancanaro	09/04/2025	2h
<p><b>2. Riconoscere le opportunità (E)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Usare la propria immaginazione e abilità per trovare opportunità e creare valore</li> <li>· Identificare e cogliere le opportunità per creare valore esplorando il panorama sociale, culturale ed economico</li> <li>· Identificare i bisogni e le sfide da risolvere</li> </ul>				
<b>ATTIVITA' SVOLTA</b>	<b>NOTE: strumenti, modalità, altro</b>	<b>FIGURE,ENTI RESPONSABILI DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>DATA</b>	<b>ORE</b>
<p><b>4. Motivazione e perseveranza. Concentrarsi e non rinunciare (E)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Essere determinati a trasformare le idee in azione e a</li> </ul>	<p><b>DIDATTICA ORIENTATIVA (attività in classe con al centro la conoscenza di sé, la capacità di proiettarsi nel futuro, fare scelte e risolvere problemi)</b></p>	Consiglio di classe		<b>15 h</b>



<p>soddisfare il proprio bisogno di arrivare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Essere pazienti e continuare a cercare di realizzare i propri scopi a lungo termine individuali o di gruppo</li> <li>· Essere resilienti sotto pressione, avversità, e fallimento temporaneo</li> </ul> <p><b>6. Creatività (E)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Sviluppare diverse idee e opportunità di creare valore, comprese le soluzioni migliori alle sfide esistenti e nuove</li> <li>· Esplorare e sperimentare approcci innovativi</li> <li>· Combinare conoscenze e risorse per ottenere effetti di qualità più alta</li> </ul> <p><b>3. Visione di futuri sostenibili (G)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Alfabetizzazione sul futuro</li> <li>· Adattabilità</li> <li>· Pensiero esplorativo</li> </ul> <p><b>8. Pianificazione e gestione (E)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Impostare gli obiettivi a lungo, medio e breve termine</li> <li>· Definire le priorità e i piani d'azione</li> <li>· Adattarsi ai cambiamenti imprevisti</li> </ul>				
ATTIVITA' SVOLTA	NOTE: strumenti, modalità, altro	FIGURE,ENTI RESPONSABILI DELL'ATTIVITÀ	DATA	ORE
Incontro con ADMO e ABVS	incontro	Granzotto	04/12/2025 20/02/2026	2 h 2h
<p><b>1. Autoconsapevolezza e autoefficacia (E)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve, medio e lungo termine</li> <li>· Identificare e valutare i pro-</li> </ul>	<p><b>SIMULAZIONE COLLOQUIO D'ESAME</b></p> <p>Riflessione sui PCTO e autovalutazione del colloquio</p>	Attività interna di istituto/Consiglio di classe		



# Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252



DOCUMENTO 15 MAGGIO 2026 – **Classe 5<sup>a</sup> ET sez. A**

pri punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo · Credere nella propria capacità di influenzare il corso degli eventi, nonostante incertezze, battute d'arresto e guasti temporanei				
<b>ATTIVITA' SVOLTA</b>	<b>NOTE: strumenti, modalità, altro</b>	<b>FIGURE, ENTI RESPONSABILI DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>DATA</b>	<b>ORE</b>
simulazione colloquio (parte tecnica)	esposizione orale	Roldo	07/05/2026	3h
<b>TOTALE ORE - Modulo di orientamento classe 5AET</b>				<b>32</b>



## **3 PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

### **1.1 Lingua e Letteratura Italiana**

Docente: Sudano Giovanna

Ore settimanali: 4

#### 1.1.1 Presentazione della classe

Ho preso in carico la classe a partire dall'anno scolastico scorso e devo ammettere che si è rilevato piuttosto complesso instaurare un dialogo educativo proficuo. Nel corso del terzo anno, si è ritenuto opportuno ridefinire modalità didattiche e criteri di valutazione, si è dedicata, inoltre, particolare attenzione allo sviluppo degli strumenti afferenti al metodo di studio.

In quest'ultimo anno, diversi allievi hanno avuto bisogno di continui stimoli e richiami e, a causa di un impegno domestico decisamente carente, una partecipazione alle attività didattiche poco attiva e con momenti di distrazione, non sempre hanno assimilato e fatto proprio quanto è stato oggetto di studio. Molti si sono limitati a studiare a ridosso delle verifiche, ottenendo risultati non sempre rispondenti alle reali potenzialità.

Mi preme sottolineare comunque che alcuni allievi hanno conseguito un buon livello di preparazione, dimostrandosi sensibili alle sollecitazioni del docente e applicandosi con continuità.

Sebbene per un numero esiguo di studenti persistano lacune nella produzione scritta, la maturità dimostrata ha permesso loro di compensare tali fragilità attraverso le prove orali, grazie a un impegno caratterizzato da costante determinazione.

Durante l'anno scolastico è stato necessario effettuare interventi di recupero curricolare in itinere sia nel corso delle lezioni sia durante le interrogazioni (ripetizione degli argomenti, recupero metodologico e delle competenze espositive)



questo, aggiunto alla necessità di verificare l'acquisizione dei contenuti, di preferenza in forma orale, ha impegnato molto tempo, andando a discapito del completamento del programma stabilito ad inizio anno e rendendo necessarie alcune modifiche e semplificazioni del piano di lavoro iniziale.

Nella classe è presente un allievo con disturbi specifici dell'apprendimento. È disponibile in segreteria il fascicolo riservato predisposto dal Consiglio di Classe, come da normativa vigente.

### 1.1.2 Obiettivi specifici della disciplina

Si riportano di seguito gli obiettivi minimi stabiliti dal Dipartimento di lettere in

riferimento alla classe quinta.

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

- L'alunno esprime il proprio pensiero in maniera chiara, coerente e possibilmente efficace.
- Si avvicina in modo critico sempre più autonomo ai problemi.

### **ABILITÀ**

Lettura

- Saper leggere in maniera autonoma testi semplici di diversa natura.

Esposizione orale

- Saper esporre oralmente in modo corretto e con un linguaggio appropriato gli argomenti trattati.



- Saper analizzare, anche se in modo guidato, le principali vicende letterarie italiane, mettendole eventualmente in rapporto con fatti storico-culturali e riferendole a problematiche del mondo contemporaneo.

### Esposizione scritta

- Saper analizzare, spiegare e contestualizzare testi antologici, rilevandone alcune delle caratteristiche testuali e linguistiche, effettuando eventuali confronti
- Saper elaborare testi secondo le tipologie previste dall'Esame di maturità, dimostrando una certa competenza linguistico-espressiva.
- Saper strutturare il discorso in modo ordinato e coerente, utilizzando il lessico in maniera adeguata e precisa.

## CONOSCENZE

- Conoscere gli aspetti più significativi della letteratura italiana dall'unificazione nazionale all'epoca contemporanea.

### 1.1.3 Metodologie, mezzi e strumenti utilizzati

Nell'affrontare gli argomenti è stata generalmente adottata l'impostazione tradizionale della lezione frontale e partecipata, anche se, talvolta, gli alunni sono stati invitati a procedere autonomamente nella lettura di testi per ricavarne impressioni personali poi discusse in classe e supportate dalle spiegazioni del docente.

Nell'ambito dell'attività didattica, è stata prioritaria la comprensione ed analisi dei testi di letteratura e sono state approfonditi il pensiero e la poetica dei vari autori presi in considerazione. Ogni tema proposto è stato accompagnato da indicazioni operative e, in alcuni casi, mappe riepilogative al fine di indurre gli studenti a focalizzare l'attenzione sui concetti chiave.



Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte attività finalizzate a potenziare la produzione scritta (coerenza, coesione e correttezza del testo) con particolare attenzione alle tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Maturità.

Durante l'anno scolastico è stato necessario effettuare interventi di recupero curricolare in itinere sia nel corso delle lezioni sia durante le interrogazioni (recupero dei contenuti, metodologico e delle competenze espositive). È stata richiesta, inoltre, la lettura domestica di due opere e su una in particolare è stata offerta la possibilità di presentare degli interventi individuali di analisi e interpretazione.

Lezione frontale

Discussione e confronto con gli allievi

Utilizzo del testo in adozione

Schemi e mappe concettuali

Lettura personale di un libro

Analisi di testi non presenti nel manuale in adozione

Compiti di produzione scritta in classe (secondo le tipologie previste per l'Esame di Maturità)

Verifiche scritte (quesiti a risposta aperta e trattazione sintetica di argomenti)

Simulazioni della Prima prova dell'Esame di Maturità

Interrogazioni e interventi dal posto.

#### LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

C. GIUNTA, M. GRIMALDI, G. SIMONETTI, E. TORCHIO, *Lo specchio e la porta – mille anni di letteratura (dal secondo Ottocento a oggi)* vol. 3 edizione verde, DeA SCUOLA.



---

N.B. Sulla base della decisione presa in sede di Dipartimento di Lettere lo studio della Divina Commedia è stato completato in quarta.

## **VERIFICHE**

Le prove di verifica che hanno impegnato frequentemente gli alunni sono state puntualmente collegate con le attività di apprendimento-insegnamento e incentrate sull'accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi didattici programmati. Gli strumenti di verifica sono stati molteplici e differenziati, affinché risultassero adeguati alle modalità di apprendimento di ciascun alunno. In ogni caso, si è cercato di puntualizzare l'importanza non solo dell'elaborazione teorica, ma anche dell'interpretazione del testo letterario.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione delle prove scritte e orali si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di rielaborare ed analizzare personalmente e della proprietà lessicale.

I compiti scritti svolti in classe sono stati valutati tenendo conto delle griglie predisposte secondo le indicazioni ministeriali.

La valutazione finale non si baserà solo sui risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, ma si terrà conto della situazione iniziale, dei progressi realizzati in itinere e dell'impegno profuso (sia domestico sia scolastico).



#### 1.1.4 Argomenti trattati

### **MODULO GENERE - IL ROMANZO DEL SECONDO OTTOCENTO. CONFRONTI TRA IL ROMANZO OTTOCENTESCO E QUELLO CONTEMPORANEO**

Contesto storico: dal colonialismo all'imperialismo, lo sviluppo industriale, l'Italia postunitaria (quadro sintetico).

La società e la cultura: il Positivismo e il culto della scienza, della tecnica e la fede nel progresso; la nascita dell'evoluzionismo e il darwinismo sociale; Taine e lo studio del condizionamento sociale.

Il romanzo europeo del secondo Ottocento: Flaubert, *Madame Bovary* (caratteri dell'opera). Il romanzo inglese: Dickens.

*Delitto e castigo* di Dostoievskij.

Il romanzo naturalista: Émile Zola e il romanzo sperimentale, oggettività e impersonalità della narrazione, l'ereditarietà e l'influsso ambientale; *L'ammazzatoio*, caratteri generali.

Il Verismo e il romanzo verista. Analogie e differenze tra il Naturalismo e il Verismo.

Federico De Roberto: *I Vicerè* (caratteri fondamentali dell'opera).

Il Neorealismo, i caratteri del romanzo neorealista. Il cinema neorealista.

Cesare Pavese, l'autore e il suo tempo. Le opere: "Prima che il gallo canti", "La casa in collina", la trama e i personaggi.

Vasco Pratolini, l'autore e il suo tempo, *Metello* (trama e romanzo di formazione).

#### Testi

C. DICKENS, "La città industriale: Coketown" da *Tempi difficili*, (materiale depositato in piattaforma Moodle).

G. FLAUBERT, "Il ballo" da *Madame Bovary*, p. 31.

F. DOSTOEVSKIJ. "La confessione a Sònja" da *Delitto e castigo* p. 38.



E. ZOLA, "Come si scrive un romanzo sperimentale" da *Il romanzo sperimentale*, p. 119. "Come funziona un romanzo naturalista?" da *L'ammazzatoio*, p. 122.

C. PAVESE, "La guerra è finita soltanto per i morti" da *Prima che il gallo canti, La casa in collina*, p. 787.

I. CALVINO, La prefazione a *Il sentiero dei nidi di ragno*", p. 870.

V. PRATOLINI, da *Metello*. "Il risveglio della classe operaia", p. 876.

### Giovanni Verga

L'autore e il suo tempo, le tecniche narrative (la poetica dell'impersonalità, la regressione nell'ambiente rappresentato, l'oggettività del racconto). I temi (la lotta per la vita e il pessimismo verghiano, la famiglia come legame sacro o luogo dell'ipocrisia, l'accumulo della roba). Il ciclo dei *Vinti*, *I Malavoglia* (caratteristiche dell'opera). *Mastro-don Gesualdo*: il riscatto sociale e la sconfitta umana.

### Testi

da *I Malavoglia*, "Prefazione", p. 171; "Padron 'Ntoni e la saggezza popolare", p. 175; "L'addio di 'Ntoni", p. 181;

da *Mastro-don Gesualdo*, *Splendore della ricchezza e fragilità dei corpi*, p. 200; *Gesualdo muore da vinto*, p. 202

Da *Novelle rusticane*, *La roba*, p. 188;

da *Vita dei campi*, "Prefazione-lettera" a *L'amante di Gramigna*, p. 146; *Rosso Malpelo*, p. 155, *Fantasticheria* p. 150.

### **MODULO GENERE – LA POESIA NELL'ETÀ DEL DECADENTISMO.**

Il Decadentismo: l'origine del termine "Decadentismo", il rifiuto del Positivismo, le analogie e le corrispondenze. La poetica del Decadentismo: l'estetismo, le tecniche espressive (linguaggio analogico e la sinestesia). La crisi del ruolo intellettuale. Il Simbolismo francese.



Gabriele D'Annunzio

L'autore e il suo tempo, la figura dell'esteta, l'impegno politico e i rapporti con il fascismo. La poetica decadente (estetismo, edonismo, superomismo e il tema della decadenza). D'Annunzio poeta: le *Laudi*, il tema panico.

### Testi

C. BAUDELAIRE, da *I fiori del male*, *Spleen*, p. 57; *Corrispondenze*, p. 50; *L'albatro*, p. 53;

A. RIMBAUD, da *Poesie*, *Vocali*, p. 242

G. D'ANNUNZIO, da *Alcyone*, *La pioggia nel pineto*, p. 326.

### **MODULO INCONTRO CON L'AUTORE - GIOVANNI PASCOLI**

Giovanni Pascoli: l'autore e il suo tempo, la giovinezza travagliata, il "nido familiare". I simboli. La poetica del fanciullino, il poeta "veggente", la poesia "pura". L'ideologia politica (l'adesione al socialismo, dal socialismo alla fede umanitaria, il nazionalismo, la legittimazione delle guerre coloniali). Le soluzioni formali (l'onomatopea, il fonosimbolismo, il verso frantumato, il linguaggio analogico). *Myricae*, l'origine del titolo e i temi.

### Testi

da *Myricae*: *Lavandare*, p. 271; *X Agosto*, p. 273; *Temporale*, p. 277; *Il lampo*, p. 278; *Novembre*, p. 275;

Da *Il fanciullino*, "Una dichiarazione di poetica", p. 294 capp. I-III .



---

## **MODULO INCONTRO CON L'OPERA- IL ROMANZO DECADENTE IN EUROPA E IN ITALIA**

Il romanzo decadente in Europa: romanzo naturalista e romanzo decadente a confronto, il romanziere psicologo.

*A ritroso* di Huysmans; *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde: il culto della bellezza, il motivo del "doppio", la dimensione fantastica.

Il Decadentismo in Italia: *Il piacere* di d'Annunzio, la vita come "opera d'arte" e "il vivere inimitabile".

### Testi

J. K. HUYSMANS, da *Controcorrente*, "Il triste destino di una tartaruga" p. 248.

G. D'ANNUNZIO, da *Il piacere*, "Tutto impregnato d'arte", p. 350, rr. 37-83.

## **MODULO INCONTRO CON L'AUTORE - LUIGI PIRANDELLO**

Il primo Novecento: politica e società, il panorama culturale e lo scenario letterario.

Luigi Pirandello: l'autore e il suo tempo, il dissesto economico e i rapporti con il fascismo. La visione del mondo. L'umorismo come "arte che scompone il reale". Le novelle di Pirandello, confronto tra "Rosso Malpelo" e "Ciaula scopre la luna", analogie e differenze.

### Testi

Da *Novelle per un anno*, "Il treno ha fischiato" p. 543; *Ciaula scopre la luna* (materiale presente nella sezione DDI).

*L'umorismo*, lettura dell'estratto p. 529

Da *Il fu Mattia Pascal*, "Adriano Meis entra in scena", p. 553; "L'ombra di Adriano Meis" (lettura domestica) p. 558.



## **MODULO INCONTRO CON L'OPERA – LA COSCIENZA DI ZENO**

Italo Svevo: l'autore e il suo tempo, la declassazione e il lavoro impiegatizio, il salto di classe sociale, i maestri di pensiero. *La coscienza di Zeno*, la trama, la struttura, la dimensione soggettiva del tempo, l'influenza di Freud, la figura dell'inetto.

### Testi

Da *La coscienza di Zeno*: "Prefazione" p. 501, "L'origine del vizio" p. 502, "Muio", p. 507.

## **MODULO RITRATTO D'AUTORE – GIUSEPPE UNGARETTI**

Giuseppe Ungaretti: l'autore e il suo tempo, la vita in trincea. *L'Allegria*: caratteri dell'opera.

### Testi

da *L'Allegria*: *Veglia*, p. 626; *Fratelli*, p. 628; *San Martino del Carso*, p. 634; *Soldati* p. 638.

## **MODULO METODO – SCRIVERE BENE**

Tale modulo è stato sviluppato nel corso di tutto l'anno scolastico:

produzione di testi di vario tipo, secondo le varie tipologie e utilizzando diversi registri linguistici.

Analisi critica di testi di vario tipo ed esposizioni argomentate su questioni diverse.



**Lettura domestica delle seguenti opere:**

Federico De Roberto, *La paura*.

Lettura di un libro a scelta tra quelli proposti:

Erich Maria Remarque, *Niente di nuovo sul fronte occidentale*

Francesco Filippi, *Mussolini ha fatto anche cose buone. Le idiozie che continuano a circolare sul fascismo*.

1.1.5

**CONTRIBUTI DI EDUCAZIONE CIVICA (Totale ore svolte: 7)**

		<u>n. ore</u>
<u>NUCLEO CONCETTUALE</u>	<u>COMPETENZE</u>	
	<p><b>-Competenze nn. 1 e 2</b></p> <p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p>	
	<p><b>Organi collegiali</b></p> <p><b>-Elezioni scolastiche componente allievi e rappresentanti del Consiglio d'Istituto e della Consulta provinciale</b></p>	<b>1</b>
<b>Costituzione</b>	<p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli</p>	



organismi internazionali, delle  
regioni e delle Autonomie locali.

- Giornata della Memoria

Recensione del film "L'Onda" diretto da Dennis Gansel: autoritarismo e manipolazione delle masse.

I caratteri del regime totalitario.

2

- Visione del docufilm "I diari di mio padre".

2

---

Costituzione	Competenza n. 1	Incontro con ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo).	2
--------------	-----------------	--	---

---

## 2.1 Storia:

Docente: Sudano Giovanna



---

Ore settimanali: 2

### 1.2.1 Presentazione della classe

Ho preso in carico la classe a partire dall'anno scolastico scorso e devo ammettere che si è rilevato piuttosto complesso instaurare un dialogo educativo proficuo. Nel corso del terzo anno, si è ritenuto opportuno ridefinire modalità didattiche e criteri di valutazione, si è dedicata, inoltre, particolare attenzione allo sviluppo degli strumenti afferenti al metodo di studio.

In quest'ultimo anno, diversi allievi hanno avuto bisogno di continui stimoli e richiami e, a causa di un impegno domestico decisamente carente, una partecipazione alle attività didattiche poco attiva e con momenti di distrazione, non sempre hanno assimilato e fatto proprio quanto è stato oggetto di studio. Molti si sono limitati a studiare a ridosso delle verifiche, ottenendo risultati non sempre rispondenti alle reali potenzialità.

Mi preme sottolineare comunque che alcuni allievi hanno conseguito un buon livello di preparazione, dimostrandosi sensibili alle sollecitazioni del docente e applicandosi con continuità.

Sebbene per un numero esiguo di studenti persistano lacune nella produzione scritta, la maturità dimostrata ha permesso loro di compensare tali fragilità attraverso le prove orali, grazie a un impegno caratterizzato da costante determinazione.

Durante l'anno scolastico è stato necessario effettuare interventi di recupero curricolare in itinere sia nel corso delle lezioni sia durante le interrogazioni (ripetizione degli argomenti, recupero metodologico e delle competenze espositive) questo, aggiunto alla necessità di verificare l'acquisizione dei contenuti, di preferenza in forma orale, ha impegnato molto tempo, andando a discapito del completamento del programma stabilito ad inizio anno e rendendo necessarie alcune modifiche e semplificazioni del piano di lavoro iniziale.



Nella classe è presente un allievo con disturbi specifici dell'apprendimento. È disponibile in segreteria il fascicolo riservato predisposto dal Consiglio di Classe, come da normativa vigente.



### 1.2.2 Obiettivi specifici della disciplina

Si riportano di seguito gli obiettivi minimi stabiliti dal Dipartimento di lettere in riferimento alla classe quinta.

#### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

- L'alunno individua in modo autonomo i principali fatti significativi che hanno costruito la memoria storica e alcuni dei protagonisti della storia del XX secolo, individuando gli elementi che influenzano la formazione della coscienza collettiva.
- Coglie, in prospettiva storica, i più evidenti aspetti del presente.
- Legge, analizza e confronta fonti anche di ambito non strettamente storico;
- Coglie, anche se in modo guidato, l'interdipendenza esistente tra gli eventi storici e le diverse manifestazioni culturali.
- È consapevolmente responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva.
- Utilizza in modo corretto il lessico delle scienze storico-sociali.
- Utilizza fonti di diversa tipologia (es. fonti storiche dirette, indirette, visive, multimediali e siti web) per condurre ricerche su tematiche storiche.

#### **ABILITÀ**

- Saper ricostruire processi storici evidenziando la complessità delle relazioni tra gli eventi.



- Saper leggere e analizzare fonti e brani storiografici.
- Saper conoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, sociali e culturali.
- Saper individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale di un territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.

## **CONOSCENZE**

- Conoscere gli avvenimenti storici principali e i processi di trasformazione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimento agli aspetti sociali e culturali del XX secolo (culturali in ambito religioso e laico; innovazioni scientifiche e tecnologiche).
- Conoscere il linguaggio specifico e le categorie storiche fondamentali del '900 (economia industriale, società di massa e di consumo, politica, ideologia e cultura).

### 1.2.3 Metodologie, mezzi e strumenti utilizzati

Il metodo di lavoro è stato sostanzialmente analogo a quello utilizzato per la disciplina letteraria, oltre alle tradizionali lezioni frontali, non è mancato l'approfondimento dello studio del testo con letture di documenti, di pagine critiche e con la visione di video.

All'inizio dell'anno scolastico, si è reso necessario riprendere alcuni argomenti dell'anno precedente nel tentativo di stimolare la riflessione sulla interdipendenza tra i vari fenomeni storici, individuando cause e conseguenze. Si è cercato, inoltre, di sviluppare negli studenti competenze e di conseguenza comportamenti di "cittadinanza attiva", fondata sui valori della responsabilità, legalità, solidarietà e partecipazione. A tal proposito, alcune ore sono state dedicate allo sviluppo di percorsi e interventi (anche non formalizzati) finalizzati a individuare i



fattori di un fenomeno o fatto accaduto e, in alcuni casi, stabilire un valido confronto tra presente e passato.

Durante l'anno scolastico è stato necessario effettuare interventi di recupero curricolare in itinere sia nel corso delle lezioni sia durante le interrogazioni (recupero dei contenuti, metodologico e delle competenze espositive). È stata richiesta, inoltre, la lettura domestica di due opere e su una in particolare è stata offerta la possibilità di presentare degli interventi individuali di analisi e interpretazione.

Lezioni frontale

Riflessioni e commenti sui documenti storici

Utilizzo del testo in adozione

Schemi e mappe concettuali

Lettura personale di un libro

Analisi di testi non presenti nel manuale in adozione

Documenti audiovisivi

Verifiche scritte (quesiti a risposta aperta, trattazione sintetica di argomenti)

Interrogazioni e interventi dal posto

Percorsi interdisciplinari.

## **VERIFICHE**

Le prove di verifica che hanno impegnato frequentemente gli alunni sono state puntualmente collegate con le attività di apprendimento-insegnamento e incentrate sull'accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi didattici



programmati. Gli strumenti di verifica sono stati molteplici e differenziati, affinché risultassero adeguati alle modalità di apprendimento di ciascun alunno. In ogni caso, si è cercato di puntualizzare l'importanza non solo dell'elaborazione teorica, ma anche dell'interpretazione dei testi e documenti storici.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione delle prove orali sostenute in classe si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di rielaborare ed analizzare personalmente e della proprietà lessicale.

La valutazione finale non si baserà solo sui risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, ma si terrà conto della situazione iniziale, dei progressi realizzati in itinere e dell'impegno profuso (sia domestico sia scolastico).

Libro di testo in adozione:

A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani – Il Novecento e l'età attuale*, vol. 3, Zanichelli



Argomenti trattati

L'Italia nell'età della Destra e Sinistra storica

La Destra storica al potere e il completamento dell'unità d'Italia

La Sinistra storica al potere

Dallo Stato forte di Crispi alla crisi di fine secolo.

La belle époque tra luci e ombre

Modernizzazione e benessere



---

La nascita della società di massa

Taylor e l'organizzazione scientifica del lavoro, il fordismo

La lotta di classe, la crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa.

Approfondimenti:

Una società in movimento: *Il Quarto Stato* di Giuseppe Pellizza da Volpedo, p. 14

La spartizione imperialistica del mondo

L'Europa e il mondo nell'età degli imperialismi, le motivazioni dell'imperialismo

La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco, le teorie razziali.

Approfondimenti:

E. Haeckel e la deriva del darwinismo sociale, p. 24

L'età giolittiana

Il governo Zanardelli, la politica di mediazione e le riforme sociali

Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana

Il doppio volto di Giolitti, le principali riforme e il patto Gentiloni

Il decollo dell'industria e la questione meridionale

La politica estera e la conquista della Libia.

La prima guerra mondiale

Le cause del conflitto, l'attentato di Sarajevo e l'ultimatum alla Serbia



Lo scoppio della guerra e il gioco delle alleanze

I fronti della guerra nel 1914-1915

Guerra di massa e di trincea, il "fronte interno" e la mobilitazione dei civili

L'Italia fra neutralità e intervento

Gli avvenimenti sul fronte italiano

La svolta nel conflitto, dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra

I trattati di pace e la Società Generale delle Nazioni

Le eredità della guerra, il reinserimento nella vita civile, la "spagnola", il nuovo ruolo sociale femminile.

#### Approfondimenti:

I quattordici punti di Wilson p. 143

Il genocidio degli Armeni. Lessico: genocidio (significato del termine; differenza tra massacro e genocidio).

Lettura domestica del racconto "La paura" di De Roberto (interventi individuali di analisi e interpretazione)

#### La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica

Il crollo dell'Impero zarista

La rivoluzione di febbraio

La rivoluzione d'ottobre

Lenin alla guida dello stato sovietico

La Russia fra guerra civile e comunismo di guerra

La Nuova politica economica e la nascita dell'Urss



---

## Approfondimenti

Totalitarismo, storia e significato di un termine, riferimenti al comunismo stalinista, p. 258.

### Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto

Il "biennio rosso" e la nascita del partito comunista

La protesta nazionalista, la "vittoria mutilata" e la questione di Fiume

La nascita del partito popolare italiano

I fasci di combattimento

Il fascismo agrario

La marcia su Roma.

### Il regime fascista in Italia

La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista

Il delitto Matteotti

Le leggi "fascistissime"

Il fascismo tra propaganda e censura, consenso e opposizione

I rapporti tra Chiesa e fascismo

La politica economica ed estera

Le leggi razziali del 1938.

### Il nazismo e la Seconda guerra mondiale

Il nazismo al potere: il Terzo Reich



L'ideologia nazista e l'antisemitismo, le teorie eugenetiche e le leggi di Norimberga

La Seconda guerra mondiale: passaggi fondamentali e la Resistenza in Italia.

**Lettura domestica delle seguenti opere:**

Federico De Roberto, *La paura*.

Lettura di un libro a scelta tra quelli proposti:

Erich Maria Remarque, *Niente di nuovo sul fronte occidentale*

Francesco Filippi, *Mussolini ha fatto anche cose buone. Le idiozie che continuano a circolare sul fascismo*

**LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE**

A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani – Il Novecento e l'età attuale*, vol. 3, Zanichelli.



1.2.5

**CONTRIBUTI DI EDUCAZIONE CIVICA (Totale ore svolte: 7)**

			<u>n. ore</u>
<u>NUCLEO CONCETTUALE</u>	<u>COMPETENZE</u>	<u>ATTIVITÀ QUINTO ANNO</u>	
	<p><b>-Competenze nn. 1 e 2</b></p> <p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla</p>		



partecipazione e la solidarietà,  
sulla importanza del lavoro,  
sostenuti dalla conoscenza  
della Carta costituzionale, della  
Carta dei Diritti fondamentali  
dell'Unione Europea e della  
Dichiarazione Internazionale dei  
Diritti umani.

#### Organi collegiali

**-Elezioni scolastiche componente allievi e**

1

### Costituzione

Interagire correttamente con le  
istituzioni nella vita quotidiana,  
nella partecipazione e  
nell'esercizio della cittadinanza  
attiva, a partire dalla  
conoscenza dell'organizzazione  
e delle funzioni dello Stato,  
dell'Unione europea, degli  
organismi internazionali, delle  
regioni e delle Autonomie locali.

**rappresentanti del Consiglio d'Istituto e della  
Consulta provinciale**

**- Giornata della Memoria**

**Recensione del film "L'onda" diretto da Dennis  
Gansel: autoritarismo e manipolazione delle  
masse.**

**I caratteri del regime totalitario.**

2

**- Visione del docufilm "I diari di mio padre".**

2



# Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252

DOCUMENTO 15 MAGGIO 2026 – **Classe 5<sup>a</sup> ET sez. A**

---



Costituzione

Competenza n. 1

Incontro con ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo).



### **3.1: Inglese**

**DOCENTE:** Damiana Traetta

**ORE SETTIMANALI:** 3 - INGLESE

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Ho preso in carico la classe 5AET nel corrente anno scolastico e, pertanto, non dispongo di elementi utili a delineare un quadro evolutivo completo relativo al triennio precedente. Tuttavia, dalla somministrazione di un test d'ingresso è emerso un livello di partenza complessivamente molto basso, in particolare per quanto concerne le competenze morfo-sintattiche, grammaticali e lessicali della lingua inglese. Anche sul piano dell'espressione orale, gli alunni hanno mostrato difficoltà significative, evidenziando una limitata capacità di formulare frasi corrette e coerenti. Solo alcuni studenti, che negli anni hanno coltivato l'interesse per la lingua inglese a livello personale, hanno dimostrato un livello di competenza più adeguato. Alla luce di tali criticità, la docente ha ritenuto opportuno, in accordo con il Dipartimento di Lingua Inglese, avviare un percorso di recupero e consolidamento delle strutture di base, affrontando le prime unità del manuale *Identity B2*, al fine di costruire solide fondamenta linguistiche da utilizzare successivamente nello studio della microlingua.

Nel corso dell'anno, l'impegno domestico è risultato generalmente discontinuo e non sempre adeguato, così come la partecipazione alle attività didattiche, che si è rivelata limitata per una parte della classe. L'ambiente classe, costituito prevalentemente da studenti maschi, si è mostrato vivace e talvolta incline alla distrazione; tuttavia, alcuni alunni hanno saputo accogliere le sollecitazioni della docente, dimostrando un atteggiamento più responsabile e una maggiore applicazione. Si è reso necessario attivare interventi di recupero in itinere, finalizzati al consolidamento delle competenze di base, che hanno comportato un rallentamento nello svolgimento della programmazione iniziale. La classe, se opportunamente richiamata, risponde complessivamente in modo adeguato, pur mantenendo un livello di attenzione non sempre costante.



All'interno del gruppo classe è presente un alunno con disturbi specifici dell'apprendimento. È disponibile in segreteria il fascicolo riservato predisposto dal Consiglio di Classe, come previsto dalla normativa vigente.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA**

Nel corso del quinto anno la classe ha seguito un percorso formativo che ha previsto, in una prima fase, il recupero e il consolidamento delle conoscenze linguistiche di base e, successivamente, l'introduzione della microlingua settoriale. Gli studenti hanno acquisito, seppur a livelli differenti, conoscenze relative alle principali strutture grammaticali e al lessico di base e tecnico necessario per la comprensione dei contenuti disciplinari. Per quanto riguarda le abilità, si è lavorato sul potenziamento della comprensione scritta e orale, attraverso l'analisi di testi e materiali audiovisivi, e sullo sviluppo della produzione orale, in particolare in riferimento all'esposizione dei contenuti di indirizzo. I risultati raggiunti risultano eterogenei: una parte della classe ha conseguito un livello complessivamente sufficiente, mentre un gruppo più ristretto ha dimostrato competenze più solide, soprattutto grazie a un impegno più costante.

Permangono, per diversi studenti, difficoltà nella rielaborazione autonoma e nell'esposizione orale, che risulta spesso poco fluida e basata su conoscenze non sempre consolidate. Solo alcuni alunni sono in grado di utilizzare in modo più consapevole il lessico specifico e le strutture linguistiche, dimostrando una maggiore autonomia nell'organizzazione dei contenuti.

## **METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI**

Nell'affrontare gli argomenti, la docente ha fatto prevalentemente ricorso alla lezione frontale, soprattutto per l'introduzione e il consolidamento delle strutture grammaticali e morfosintattiche della lingua inglese. Tale impostazione è stata affiancata, ove possibile, da momenti di partecipazione attiva degli studenti, finalizzati a stimolare il dialogo educativo e a favorire una maggiore consapevolezza linguistica. Nel corso dell'anno scolastico, sono stati utilizzati diversi strumenti digitali e piattaforme interattive per il potenziamento delle competenze linguistiche. In particolare, la piattaforma *British Council* è stata impiegata per sviluppare le abilità di ascolto, mentre *Perfect English Grammar* è stata utilizzata per la verifica in itinere delle conoscenze grammaticali, attraverso attività formative. Inoltre, *ISL Collective* è stata adottata per la somministrazione di contenuti audiovisivi, accompagnati da atti-



vità di *while-watching*, al fine di migliorare la comprensione orale e favorire l'acquisizione del lessico. In vista delle prove INVALSI, gli studenti sono stati coinvolti in attività di preparazione mirata attraverso simulazioni di prove degli anni precedenti, utilizzando la piattaforma Zanichelli, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di lettura, ascolto e comprensione.

Nella seconda parte dell'anno scolastico, l'attività didattica si è concentrata sull'introduzione della microlingua relativa all'elettrotecnica. In questo contesto, è stato adottato un approccio metodologico differente, basato sull'utilizzo di video introduttivi in lingua inglese, finalizzati a fornire un primo contatto con il lessico tecnico e a facilitare la comprensione dei contenuti. Tali attività sono state accompagnate da esercizi di comprensione guidata e discussione in classe. Al termine di ciascun modulo, gli studenti sono stati invitati a rielaborare i contenuti attraverso la realizzazione e presentazione di slide, utilizzando strumenti digitali quali *Canva* o *PowerPoint*, con l'obiettivo di potenziare le competenze espositive in vista dell'Esame di Stato. È stata inoltre proposta un'attività di rielaborazione dell'esperienza di FSL (Formazione Scuola Lavoro), attraverso la creazione di presentazioni digitali.

Le principali metodologie e strumenti utilizzati sono stati:

- lezione frontale
- discussione guidata e confronto con gli studenti
- utilizzo di piattaforme digitali per l'apprendimento linguistico
- attività di ascolto e comprensione tramite materiali audiovisivi
- esercitazioni e simulazioni INVALSI
- utilizzo di presentazioni digitali (*Canva*, *PowerPoint*)
- attività di produzione orale e scritta
- verifiche formative e sommative
- Entro la fine del mese di Maggio verranno svolte 2 ORE di Conversazione in Lingua con l'Esperta Madrelingua

### **LIBRI DI TESTO:**

Carla Leonard, *Identity B2*, OUP, 2020.

S. Bolognini, B. Barber, K. O' Malley, *Carrer Paths in technology*, Lang Edizioni, 2022

## **VALUTAZIONE**



Le prove di verifica che hanno impegnato frequentemente gli alunni sono state puntualmente collegate con le attività di apprendimento-insegnamento e finalizzate all'accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi didattici programmati, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze linguistiche di base e all'acquisizione della microlingua settoriale. Gli strumenti di verifica sono stati molteplici e differenziati, al fine di risultare adeguati alle diverse modalità di apprendimento degli studenti. In particolare, per la valutazione delle abilità di comprensione e produzione scritta si è fatto ricorso a reading comprehensions, cloze, esercizi a risposta chiusa e aperta, nonché a prove strutturate sul modello INVALSI. Le abilità orali sono state verificate sia durante lo svolgimento delle attività didattiche con l'intera classe, al fine di monitorare la partecipazione e il coinvolgimento, sia attraverso verifiche individuali. Queste ultime hanno previsto momenti di esposizione guidata dei contenuti, anche con il supporto di presentazioni digitali, e interazioni con il docente su argomenti affrontati nel corso delle lezioni, con particolare riferimento alla microlingua di indirizzo.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione delle prove scritte e orali si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di comprensione e rielaborazione, della correttezza grammaticale e lessicale, nonché dell'organizzazione espositiva. I compiti scritti sono stati valutati attribuendo un punteggio ai singoli esercizi e trasformando successivamente il punteggio complessivo in voto, secondo criteri coerenti con le indicazioni ministeriali. La valutazione delle produzioni scritte ha considerato, in particolare, la comprensione dei quesiti, la pertinenza dei contenuti, la correttezza formale e l'uso di un lessico adeguato. Per quanto riguarda le prove orali, si è prestata attenzione anche alla capacità di esposizione, alla comprensione delle domande e all'uso della terminologia specifica.

La valutazione finale non si basa esclusivamente sui risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, ma tiene conto anche del livello di partenza, dei progressi realizzati nel corso dell'anno e dell'impegno dimostrato, sia in ambito scolastico sia nello studio individuale.

## **ARGOMENTI TRATTATI:**



---

## **Grammar Revision from Identity B2**

### **Starter Unit:**

#### Grammar:

Present simple vs Present continuous, Stative and dynamic verbs, Past simple vs Past Continuous,

When-while-as soon as-as, Present perfect vs Past Simple, Reflexive pronouns and reciprocal

pronouns, Will vs may/might, First Conditional

#### Vocabulary:

Hobbies, Travel, Relationship, Uses of get.

### **Unit 1:**

#### Grammar:

Present perfect simple with adverbs, Present perfect simple vs Present perfect Continuous, Since

vs For

#### Vocabulary:

Personality and character, Negative prefixes, Talking about similarity

### **Unit 2**

#### Grammar:

Past simple vs Past perfect simple, Past perfect continuous, Used to and Would, Be used to/get used

to vs used to

#### Vocabulary:

Extreme adjectives, -ed and -ing adjectives, Phrasal verbs for entertainment

### **Unit 3**

#### Grammar:

Future forms, Future time clauses, future continuous

#### Vocabulary:



---

Work and jobs, Collocations with work and job, Noun suffixes

**Unit 5:**

Grammar:

Zero, First, Second and Third conditional, Unless-in case-as long as- only/even if

Vocabulary:

Talking about cause and result

**Focus on reading and Writing Skills from Identity B2**

- Does our birth order shape our identity?
- Writing an informal e-mail
- Would you go traveling without any money?
- The master of doppelgängers
- Celebrities speak out about online harassment - CIVICS
- The best jobs in the World competition - CIVICS
- Will artificial intelligence take our jobs? - CIVICS
- Why volunteer? The benefits for teens - CIVICS
- Writing an article
- Could climate change destroy these Unesco World Heritage Sites?

**Electricity and Electronics from Career Paths in Technology**

**Unit 6: ELECTRONIC COMPONENTS**

- Applications of electronics
- Semiconductors (p-type and n-type)
- The transistor
- Basic electronic components
- Colour coding of components

**Unit 7: ELECTRONIC SYSTEMS**



- 
- Types of electronic circuit
  - Amplifiers
  - Oscillators
  - Surface mounting and through-hole mounting
  - Microelectromechanical systems (MEMS)
  - Internet of thing (IoT), Home and Building automation, Industry 4.0, Healthcare
  - Analogue and digital

### **Unit 8: MICROPROCESSORS**

- What is a microprocessor?
- How a microprocessor works
- Microprocessors vs Microcontrollers
- How microchips are made, Design and Fabrication



## **4.1 : Matematica**

Docente: Sella Ilaria

Ore settimanali: 3

Presentazione della classe

La classe ha avuto la stessa docente di matematica per l'intero triennio di indirizzo. Il percorso didattico si è svolto con una certa difficoltà, dovuta in particolare alla limitata attenzione e partecipazione di alcuni alunni, che talvolta hanno mostrato scarso interesse durante le spiegazioni, preferendo dedicarsi ad altre attività.

Il gruppo classe si presenta eterogeneo: una parte degli studenti dimostra interesse per la disciplina, segue con attenzione le lezioni, svolge con regolarità il lavoro domestico e si impegna in modo costante, raggiungendo risultati soddisfacenti; un secondo gruppo manifesta un impegno discontinuo, affrontando lo studio soprattutto in prossimità delle verifiche e conseguendo pertanto risultati complessivamente sufficienti; infine, alcuni alunni evidenziano difficoltà persistenti, riconducibili anche a lacune pregresse risalenti al biennio, che incidono negativamente sul livello di preparazione, risultando in una situazione di grave insufficienza.

Obiettivi specifici della disciplina

Acquisire conoscenze, maturare competenze ed abilità con grado di astrazione e formalizzazione sempre più elevate.

Utilizzare consapevolmente metodi, strumenti e modelli, rielaborando anche autonomamente le informazioni.

Sviluppare l'attitudine a riesaminare criticamente le proprie conoscenze e i contesti applicativi per sviluppare abilità e competenze flessibili personalizzando le strategie di approccio alle situazioni problematiche

Metodologie e metodologia CLIL, mezzi e strumenti utilizzati

Il quinto anno l'attività didattica è stata svolta attraverso le seguenti metodologie d'insegnamento: lezione frontale con presentazione dell'argomento oggetto



della lezione; svolgimento di esercizi alla lavagna, eseguiti dall'insegnante e dagli alunni. La partecipazione richiesta agli alunni e i continui chiarimenti su eventuali difficoltà incontrate nello studio dei vari argomenti, sono stati indispensabili per rispondere alle aspettative della classe. Nello sviluppo del percorso formativo, viste le difficoltà incontrate da alcuni, si è trattato l'aspetto teorico di ogni argomento senza eccessivi approfondimenti, puntando soprattutto alle competenze sugli argomenti principali. Numerosi sono stati gli esempi e gli esercizi di tipo applicativo, allo scopo sia di far partecipare direttamente la classe allo svolgimento del programma, sia di consolidare e rafforzare le nozioni apprese e la padronanza di tecniche di calcolo.

### LIBRI DI TESTO

Autori: Bergamini, Barozzi, Trifone, "Matematica.verde – Volume 4A+4B" ed. Zanichelli editore

Autori: Bergamini, Barozzi, Trifone, "Matematica.verde – Modulo K" ed. Zanichelli editore

### TEMPI

Durante questo anno scolastico sono state effettuate meno lezioni rispetto a quelle previste a causa di alcuni problemi di salute della docente (per tre settimane le lezioni sono state tenute da un docente supplente), per cui alcuni argomenti (soprattutto gli ultimi) sono stati affrontati in modo molto semplificato.

### VALUTAZIONE

Durante l'anno sono state svolte verifiche scritte tradizionali, principalmente con esercizi, domande e vero/falso, volte a valutare sia la preparazione teorica, indispensabile nella risoluzione dei problemi proposti, sia le capacità di tipo operativo, piuttosto che il mero possesso mnemonico di nozioni. Dopo aver saputo che matematica non sarebbe stata prova di esame è stata abbandonata la domanda teorica a favore di esercizi pratici che risultano essere molto più affini ai ragazzi. Nella valutazione finale è stato considerato, oltre al profitto, il livello di partenza e il percorso compiuto durante l'anno scolastico, la partecipazione in classe, gli interventi, l'attenzione dimostrata e l'applicazione con cui veniva svolto il lavoro domestico.

Argomenti trattati



---

Integrali indefiniti: 1. Integrale indefinito, 2. Integrali indefiniti immediati, 3. Integrale delle funzioni composte, 4. Integrale per sostituzione, 5. Integrazione per parti, 5. Integrazione di funzioni razionali fratte.

L'integrale definito: 1. Integrale definito, 2. Teorema fondamentale del calcolo integrale, 3. Calcolo delle aree, 4. Calcolo dei volumi (esclusi: Rotazione attorno all'asse y, Volume di un solido con il metodo delle sezioni), 5. Integrali impropri, 6. Applicazione degli integrali alla fisica (cenni).

Equazioni differenziali: 1. Che cos'è un'equazione differenziale, 2. Equazioni differenziali del primo ordine (Escluso: Risoluzione con metodo di sostituzione), 3. Equazioni differenziali del secondo ordine lineari, 4. Equazioni differenziali e modelli (cenni).

Argomenti svolti dopo il 15 maggio

Approssimazione di una funzione mediante polinomi: 1. Formule di Taylor e MacLaurin, 2. Serie di Taylor e MacLaurin,

Argomenti svolti di educazione civica

Visione del film "L'onda" con relativa prova di verifica somministrata dalla docente di italiano

Visione del film "Moneyball" e discussione : 5 ore



## **5.1 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Docente: Sonia Matten

Ore settimanali: 2

### **RELAZIONE FINALE**

#### **1. PROFILO DELLA CLASSE**

Gli alunni hanno partecipato alle lezioni dimostrando di possedere buone e, in molti casi, ottime capacità dal punto di vista delle abilità tecnico-tattiche negli sport ed anche nelle attività individuali. Tuttavia il comportamento non è sempre stato adeguato per una classe quinta. Alcuni alunni hanno mostrato spesso un atteggiamento polemico ed è stato necessario richiamarli più volte per avere l'attenzione necessaria durante la spiegazione degli esercizi.

#### **2. MODALITÀ DI INSEGNAMENTO:**

Le lezioni, prevalentemente pratiche, sono state proposte secondo metodologie di tipo analitico e globale.

Sono state proposte esercitazioni individuali, a coppie e in gruppo per favorire l'apprendimento di ciascun alunno. Ampio spazio è stato dato ai giochi di squadra al fine di potenziare non solo le competenze motorie ma anche quelle socio-relazionali.

#### **3. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Gli alunni sono stati valutati utilizzando griglie di osservazione e rubriche di valutazione tenendo conto del livello iniziale di ciascun alunno e dei progressi raggiunti al termine di ciascuna unità di apprendimento. Nella valutazione finale si è tenuto conto delle abilità tecnico-tattiche dimostrate nella pratica dell'attività ma anche del comportamento, dell'impegno e della partecipazione dimostrati.

#### **4. OBIETTIVI RAGGIUNTI (CONOSCENZE E COMPETENZE)**

Attraverso il programma svolto gli alunni hanno consolidato conoscenze ed abilità tecnico tattiche di alcuni sport, affrontando il confronto agonistico in modo



leale e corretto ed applicando i principi del fair play; hanno acquisito competenze per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio.

Le attività proposte hanno consentito di migliorare la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, consolidando le capacità motorie condizionali e coordinative.

Attraverso le attività di gruppo è stato possibile anche consolidare competenze di cittadinanza quali il sapersi confrontare e collaborare con gli altri condividendo regole comuni e mettendo in atto comportamenti sicuri per sé e per gli altri.

## **5. LIBRI DI TESTO:**

nessun libro in adozione

## **PROGRAMMA SVOLTO:**

- Attività di rinforzo muscolare tramite esercitazioni individuali a corpo libero o con piccoli attrezzi;
- Test per la valutazione delle capacità motorie condizionali (velocità, forza, resistenza e mobilità);
- Giochi tradizionali propedeutici agli sport di squadra;
- Sport adattati: pallamano da seduti e Sitting Volley;
- Ultimate Frisbee: fondamentali individuali e di squadra e gioco;
- Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra e gioco;
- Basket: fondamentali individuali e di squadra e gioco;
- Calcio a 5: fondamentali individuali e di squadra e gioco;
- Badminton: fondamentali individuali e gioco in singolo e doppio
- Atletica leggera indoor: lancio del peso, test di rapidità e salto triplo da fermi.



## **ED. CIVICA**

- BLS-D Basic Life Support and Defibrillation. Ore 4  
Belluno, 15/05/2026

### **6.1: SISTEMI AUTOMATICI**

Docente: De Pellegrin Marco – Zecchin Lorenzo

Ore settimanali: 6

Presentazione della classe

La classe 5AET è composta da 21 allievi (20 maschi e 1 femmina) tutti provenienti dalla classe 4AET con un allievo ripetente della classe 5 AET dello scorso anno scolastico. La classe appare rispettosa delle regole ed educate sebbene la disciplina non sempre è soddisfacente. Anche la partecipazione alle lezioni non è sempre corretta; il lavoro domestico è molto scarso

Obiettivi specifici della disciplina

Il corso di Sistemi automatici è stato svolto seguendo il più possibile le indicazioni contenute nel programma ministeriale e quelle del dipartimento di Elettrotecnica ed Elettronica dell'Istituto.

Durante l'intero anno scolastico, oltre all'apprendimento dei singoli contenuti, si è cercato di far sviluppare agli alunni un atteggiamento attivo rispetto alla materia, la padronanza del linguaggio specifico e la capacità di elaborare conoscenze e risolvere problemi di varia natura.



---

Metodologie e metodologia CLIL, mezzi e strumenti utilizzati

Nell'attività didattica sono stati seguiti i seguenti metodi:

Lezioni teoriche frontali

Esercizi di applicazione dei concetti teorici

Interrogazioni orali e verifiche scritte sia in forma di esercizi che di domande teoriche

Le lezioni teoriche in presenza hanno sempre seguito questo ordine metodologico: presentazione del significato dell'argomento; trattazione dello stesso dal punto di vista teorico e riferimento ad esempi di applicazione pratica; esercizi ed esercitazioni pratiche e/o con prove di simulazione

Le esperienze pratiche sono state il più possibile di supporto alle lezioni di teoria, in modo di consentire all'allievo di consolidare le conoscenze acquisite a livello teorico.

## LIBRI DI TESTO

NUOVO CORSO DI SISTEMI AUTOMATICI PER L'AUTOMAZIONE ELETTROTECNICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO – HOEPLI – VOLUME 3

Appunti dalle lezioni

## VALUTAZIONE

La valutazione complessiva dello studente è frutto della partecipazione, degli interventi e dei suggerimenti espressi durante le ore di lezione, dell'attenzione tenuta durante le spiegazioni in classe e del lavoro domestico, oltre che dei risultati raccolti periodicamente durante le prove.



Durante l'anno sono state effettuate prove orali e scritte di teoria e di laboratorio, il cui risultato è stato valutato tenendo conto dei seguenti parametri:

- Comprensione del problema e individuazione di un metodo di risoluzione
- Conoscenza teorica dell'argomento
- Correttezza dei calcoli
- Precisione nell'esposizione scritta e orale
- Capacità di rielaborare degli argomenti proposti, anche con riferimento alle altre materie collegate
- Capacità di sintesi e analisi
- Capacità di approfondimento individuale degli argomenti trattati

Argomenti trattati

#### MODULO1: SISTEMI DEL PRIMO E SECONDO ORDINE – POLI DOMINANTI

Diagrammi di Bode con poli complessi e coniugati. Sistemi elementari del primo ordine: introduzione, risposta al gradino unitario, metodo dei residui. Teorema del valore iniziale e finale. Sistemi del secondo ordine: definizione, comportamento in uscita del sistema

#### MODULO2: AMPLIFICATORI OPERAZIONALI IDEALI E REALI

Amplificatore operazionale (simbolo circuitale). Caratteristiche degli amplificatori operazionali ideali. Configurazione invertente, non invertente, alimentazione. Concetto di massa virtuale. Circuito sommatore invertente e non invertente. Circuito differenziale



---

## MODULO3: I CONTROLLI AUTOMATICI

Definizione di controllo automatico. Ingressi e uscite di un sistema. I sistemi di controllo a catena aperta e a catena chiusa. Errore a regime per i vari tipi di sistema: sistema tipo 0, tipo 1 e tipo2. Sensibilità ai disturbi. Disturbo in un sistema a catena aperta e a catena chiusa

Argomenti trattati di educazione civica

Principio di uguaglianza (art.3 della costituzione) e pari opportunità

Finanza e impresa

Informazione- consapevolezza

Totale ore :3



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



### 7.1 T.P.S.E.E.

Docente: GIANNI DE BONA

Docente Tecnico Pratico: REMO URAGO

Ore settimanali: 6

#### 7.0.1 Presentazione della classe

La classe si presenta eterogenea dal punto di vista della preparazione e del rendimento scolastico.

Alcuni allievi hanno buone capacità di analisi e sintesi, il loro livello di autonomia è buono e hanno dimostrato di aver conseguito una buona preparazione, mentre altri non hanno conseguito durante l'anno scolastico lo stesso livello di preparazione, hanno delle lacune e in genere rispondono ai quesiti posti solo se guidati.

Questi ultimi hanno incontrato delle difficoltà nel conseguire soprattutto nella parte teorico-progettuale gli obiettivi della disciplina, essi hanno però partecipato attivamente, soprattutto nella parte pratica conseguendo risultati almeno sufficienti

#### 7.0.2 Obiettivi specifici della disciplina

Gli obiettivi specifici della disciplina sono riconducibili a due ambiti:

il primo è quello dell'apprendimento dei criteri di progettazione, dimensionamento delle apparecchiature, tecniche di installazione degli impianti elettrici bassa tensione, con particolare riferimento alla sicurezza delle installazioni elettriche e al rispetto del quadro normativo e legislativo esistente, il secondo è quello dell'apprendimento dei criteri di analisi, progettazione e sviluppo di automazioni per macchine e impianti basati su controllori a logica programmabile (PLC) con particolare riferimento alla risoluzione di automazioni e telecontrolli.

#### 7.0.3 Metodologie e metodologia CLIL, mezzi e strumenti utilizzati

Le metodologie utilizzate sono state molteplici: la lezione frontale, attraverso l'uso di slides in formato digitale, la ricerca sul web di materiali informativi e la ricerca e studio di casi pratici di progettazione.

Molta importanza, nella prima parte dell'anno scolastico è stata dedicata alla didattica laboratoriale, attraverso l'uso di software dedicati al disegno elettrico, e alla programmazione dei PLC.



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



La realizzazione pratica degli impianti elettrici per le automazioni ha richiesto l'uso del laboratorio di installazione elettrica e del laboratorio di misure elettriche con le relative dotazioni strumentali

### 7.0.4 Argomenti trattati

#### La sicurezza negli impianti elettrici, sistemi di protezione dai contatti diretti e indiretti:

**contatti diretti e sistemi di protezione:** gradi di protezione degli involucri, grado minimo di protezione degli involucri negli ambienti ordinari

**contatti indiretti e sistemi di protezione:**

sistemi TT

la fornitura elettrica in bassa tensione, caratteristiche principali del sistema TT

protezione mediante interruzione automatica dei circuiti nei sistemi TT

interruttori differenziali, caratteristiche e tipologie, differenziali selettivi e ritardabili, coordinamento verticale tra differenziali

sistemi TN

la fornitura elettrica in media tensione, la cabina elettrica nei sistemi TN e la messa a terra del conduttore di neutro

protezione mediante interruzione automatica dei circuiti nei sistemi TN

l'uso degli interruttori magnetotermici per la protezione dai contatti indiretti nei sistemi TN

#### Impianti elettrici utilizzatori in bassa tensione, criteri di progettazione e di installazione:

**L'analisi dei carichi elettrici:** coefficienti di utilizzazione e di contemporaneità, carico elettrico convenzionale

**Le condutture elettriche:** cavi elettrici, tipologie di cavi e tipologie di posa

**Cavi elettrici:** regolamento CPR e designazione dei cavi elettrici, principali tipologie di cavi, cavi unipolari e multipolari, cavi con guaina e cavi senza guaina.

**Principali tipologie di posa:** la posa interrata e la posa in aria

**La portata elettrica dei cavi:** le tabelle delle portate e i coefficienti di riduzione

**La caduta di tensione delle linee elettriche:** il calcolo delle cadute di tensione e la verifica della caduta di tensione massima ammissibile, la caduta di tensione nelle linee con i carichi distribuiti



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



**La distribuzione elettrica all'interno degli edifici:** il punto di consegna, il quadro di consegna, il montante, il quadro generale, i sottoquadri di zona, linee di distribuzione e linee terminali

**Il rifasamento:** penalizzazioni tariffarie per assorbimenti con basso fattore di potenza, calcolo della potenza rifasante, il rifasamento centralizzato con l'utilizzo di rifasatori automatici.

**Impianti di terra:** criteri costruttivi e realizzativi, dispersori, conduttore di terra, collettore di terra, conduttori di protezione, conduttori equipotenziali, la messa a terra di funzionamento, la messa a terra di protezione e la messa a terra per lavori

### Esempi progettuali di impianti elettrici:

- progetto di una linea di illuminazione pubblica
- progetto di una linea con diramazione
- progetto dell'impianto di un residence con 5 unità abitative e spazi comuni
- progetto dell'impianto di una carrozzeria
- progetto dell'impianto di un capannone industriale
- progetto dell'impianto di un laboratorio tecnologico
- progetto dell'impianto di un capannone per la lavorazione di marmi

### La filiera della produzione, trasmissione e distribuzione elettrica

I livelli di tensione impiegati nella filiera della produzione, trasmissione e distribuzione elettrica.

Lo stato del neutro nei sistemi AT, MT e BT

Le linee di trasmissione ad alta tensione

**Le cabine primarie:** cenni alla loro struttura interna, sezionatori, interruttori, TA, TV, sbarre AT, trasformatori AT/MT, sbarre MT, linee di distribuzione in MT

**Le cabine secondarie:** tipologie di cabine secondarie, a torre, a box, incorporate in edificio, cenni alla loro struttura interna, il quadro di media tensione, il trasformatore MT/BT, il quadro di bassa tensione, cabine secondarie di utente per la consegna in dell'energia in MT.

### Studio delle automazioni in logica programmata



## **Istituto di Istruzione Superiore "Segato"**

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



Definizione dell'automazione, risoluzione e realizzazione pratica in laboratorio di automazioni mediante l'utilizzazione dei PLC e del loro linguaggio di programmazione

Linguaggio di programmazione SFC/Grafcet per la soluzione di semplici automazioni

La tecnica batch per implementare la soluzione Grafcet nel PLC con il linguaggio ladder

### **7.0.5 Argomenti trattati di educazione civica**

#### **Traguardo di competenza 9, la sicurezza nell'ambito dei lavori con rischio elettrico:**

la norma CEI 11-27, lavori non elettrici, elettrici, fuori tensione, sotto tensione, persone comuni, avvertite, esperte, idonee.

Procedure da adottare per la messa in sicurezza nei lavori fuori tensione, in vicinanza, in prossimità, sotto tensione. Ore 3

La produzione , il trasporto e l'utilizzo dell'energia elettrica Ore 4

### **8.1: Elettrotecnica ed elettronica**

Docenti: Pierdomenico Roldo, Remo Urago

Ore settimanali: 6



## **Istituto di Istruzione Superiore "Segato"**

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



### **1.1.1 Presentazione della classe**

La classe è formata da 22 alunni , 21 provenienti dalla classe 4 e uno ripetente del 5 anno . E' molto eterogenea sia per quanto riguarda l'aspetto caratteriale, sia per quanto riguarda l'impegno e i conseguenti risultati nella disciplina.

Accanto a studenti che si possono ritenere eccellenze, c'è una parte della classe il cui profitto si attesta sulla media sufficienza ; per alcuni infine i risultati sono molto modesti e ciò è legato soprattutto ad uno scarso impegno.

La partecipazione al dialogo educativo è stata comunque improntata all'insegna del rispetto reciproco tra gli stessi studenti e verso i docenti.

### **1.1.2 Obiettivi specifici della disciplina**

Obiettivo della disciplina è quello di fornire agli studenti le capacità di analizzare il comportamento delle macchine elettriche rotanti, contestualizzandole anche all'interno di un impianto , scegliendo le macchine più adatte alle esigenze reali.

Un altro obiettivo è saper gestire i vari sistemi di conversione della corrente , che ormai sono sempre più presenti nella regolazione delle macchine elettriche stesse.

### **1.1.3 Metodologie e metodologia CLIL, mezzi e strumenti utilizzati**

**LIBRI DI TESTO**

**ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA VOLUME 3 ED. HOEPLI**

**VALUTAZIONE**

Sono state fatte prove scritte e di laboratorio, queste ultime previste anche dalle linee guida ministeriali.

Accanto a queste prove sono stati fatti colloqui, sia per una valutazione dell'anno scolastico, sia per la preparazione in vista dell'Esame di Stato , poiché la disciplina è uscita come materia orale.



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



Per la valutazione ci si è attenuti alle griglie presenti nel PTOF d'Istituto.

### 1.1.4 Argomenti trattati

1 MOTORE ASINCRONO: principio di funzionamento, campo rotante, scorrimento. Bilancio delle potenze e rendimento. Circuito equivalente. Il motore asincrono come utilizzatore in un impianto elettrico.

2 Caratteristica meccanica (suo andamento al variare della tensione e della frequenza). Separazione perdite nel ferro dalle perdite per attrito e ventilazione. Avviamento stella – triangolo. Avviamento con trasformatore a tensione ridotta. Motore monofase: circuiti di avviamento.

3 MACCHINA SINCRONA: principio di funzionamento, caratteristica a vuoto, bilancio delle potenze, funzionamento a carico (reazione di indotto : CENNI) ; manovra di parallelo di un alternatore con la rete (DESCRIZIONE QUALITATIVA).

4 MACCHINE IN CORRENTE CONTINUA: principi di funzionamento come generatore e motore; caratteristica a vuoto, funzionamento a carico; bilancio delle potenze; caratteristica meccanica di un motore in corrente continua: dimostrazione di come si ricava la caratteristica meccanica di un motore ad eccitazione separata.

5 ELETTRONICA DI POTENZA: dispositivi di conversione della corrente; Diodo, Scr, Triac; ponti raddrizzatori e forme d'onda; inverter. Chopper.

LABORATORIO: Prove sui trasformatori: misura della resistenza degli avvolgimenti, Prova a vuoto di un trasformatore , prova in corto circuito di un trasformatore. Determinazione del gruppo di un trasformatore trifase.

Prova a vuoto di un motore asincrono; Prova in corto circuito di un motore asincrono; Prova a carico di un motore asincrono.

Prova a vuoto di una macchina sincrona. Prova a vuoto, a carico e rilievo della caratteristica di eccitazione di una macchina generatrice in corrente continua.



## **Istituto di Istruzione Superiore "Segato"**

Via Jacopo Tasso, 11 - 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 - Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 - Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)





## **Istituto di Istruzione Superiore "Segato"**

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



### **9.1: Religione Cattolica**

Docente: Fabio Granzotto

Ore settimanali:1

#### 1.1.1 Presentazione della classe

La classe articolata formata da 13 allievi ha dimostrato buon interesse per la materia , partecipando in modo costruttivo alle lezioni proposte. Il comportamento è stato sempre educato e di grande maturità da parte di tutti singoli allievi.

Il giudizio complessivo è buono.

#### 1.1.2 Obiettivi specifici della disciplina

L'insegnamento persegue la natura e le finalità stabilite dai nuovi programmi di Insegnamento della Religione Cattolica fissati a seguito del Concordato e dell'Intesa, esso tende a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche, proprio di questo grado di scuola .

Con riguardo al particolare momento di vita degli alunni ed in vista del loro inserimento nel mondo professionale e civile, l'IdR offrirà contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono; verrà incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuirà alla formazione della coscienza morale e offrirà elementi per la scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



In particolare nell'anno scolastico 2025 - 2026 sono stati raggiunti questi obiettivi: il fatto lavorativo nella realtà umana; tempo, energia, sofferenza per un progetto; campi diversi per obiettivi comuni, diversi ma complementari, l'amore come esperienza fondamentale nelle relazioni umane; la famiglia strumento primario di formazione individuale e sociale, temi di bioetica e morale familiare e sociale.

### 1.1.3 Metodologie, mezzi e strumenti utilizzati

Accanto al libro di testo in adozione si fa uso di riviste specializzate sul mondo giovanile, libri, proiezioni di film e video, collegamenti a internet, proiezioni in powerpoint, per un miglior coinvolgimento ed apprendimento degli argomenti trattati.

### 1.1.4 Argomenti trattati

Il fatto lavorativo: il lavoro come esperienza significativa del vivere umano; scelte di lavoro più o meno legate alla famiglia; l'ambiente di lavoro condiziona la motivazione lavorativa; lavoro fisso o lavoro che può cambiare; il cristiano e il lavoro; valori cristiani da portare nell'ambiente di lavoro.

Il progetto di una vita: scegliere una vita piena di valori; la sconfitta fa parte delle esperienze della vita; il progetto come idea che si realizza nel tempo con sacrificio, sofferenza e soddisfazione.

L'amore nell'esperienza umana: l'amore non è possesso; la persona innamorata e la sua libertà; innamoramento e amore vero; l'amore umano e l'amore divino; la Bibbia testimonia il vero amore umano; un uomo non può vivere senza amore.



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



La famiglia: ruolo della famiglia all'interno della nostra società; cosa significa sposarsi, convivere, stare insieme per i giovani odierni; valori nel matrimonio cristiano; la famiglia come cellula primaria nel futuro dell'umanità; approfondimenti sul tema della sessualità nella coppia pre e post matrimonio; la famiglia e l'avvenire dell'umanità nel terzo millennio.

Temi di bioetica e di attualità: aborto, eutanasia, testamento biologico, prospettive umane e prospettive cristiane.

### 1.1.5 Argomenti trattati di educazione civica (religione)

AREA TEMATICA	TRAGUARDI DI ATTIVITÀ QUINTO ANNO	n. ore
	RIFERIMENTO	
3	4,5,6	CITTADINANZA DIGITALE



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



### 4 Firme degli studenti e dei docenti

#### Firme studenti del Consiglio di Classe

CASAGRANDE Andrea	
GANZ Martino	

#### Firme Docenti del Consiglio di Classe

Dirigente Scolastico	PICCOLI Palma
Lingua e Letteratura Italiana	SUDANO Giovanna
Storia	SUDANO Giovanna
Lingua Inglese	TRAETTA Damiana
Matematica	SELLA Ilaria
Scienze Motorie	MATTEN Sonia
Sistemi Automatici	DE PELLEGRIN Marco
Laboratorio Sistemi	ZECCHIN Lorenzo
Elettronica ed Elettrotecnica	ROLDO Pierdomenico
T.P.S.E.	DE BONA Gianni
Laboratorio Elettrotecnica Laboratorio T.P.S.E.	URAGO Remo
Religione	GRANZOTTO Fabio



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



### **Allegato 1 - Simulazioni delle prove d'Esame di Stato e relative griglie**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"SEGATO BRUSTOLON"

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO

05/12/2025

CLASSE 5 AET A.S. 2025/26

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO  
ITALIANO

A1. Giovanni Pascoli, "La via ferrata", (Myricae), in Poesie, Garzanti,  
Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-

mente pascono, bruna si difila (1)

la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,

con loro trama delle aeree fila

digradano in fuggente ordine i pali (2).

Qual di gemiti e d'ululi rombando



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



cresce e dilegua femminil lamento? (3)

I fili di metallo a quando a quando

squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Note

1 si difila: si stende lineare.

2 i pali: del telegrafo.

3 femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Myricaie è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino Myricaie, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava

l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.

2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno – C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.

4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.

5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

### Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

A2. Giovanni Verga, "La lupa", in Vita dei campi, 1880 (prima edizione).

Era alta, magra, aveva soltanto un seno fermo e vigoroso da bruna – e pure

non era più giovane – era pallida come se avesse sempre addosso la malaria, e su quel pallore due occhi grandi così, e delle labbra fresche e rosee, che vi mangiavano.



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



Al villaggio la chiamavano la Lupa perché non era sazia giammai – di nulla. Le donne si facevano la croce quando la vedevano passare, sola come una cagnaccia, con quell'andare randagio e sospettoso della lupa affamata; ella si

spolpava i loro figliuoli e i loro mariti in un batter d'occhio, con le sue labbra

rosse, e se li tirava dietro alla gonnella solamente a guardarli con quegli occhi da satanasso 1 , fossero stati davanti all'altare di Santa Agrippina. Per fortuna la Lupa non veniva mai in chiesa, né a Pasqua, né a Natale, né per ascoltare messa, né per confessarsi. – Padre Angiolino di Santa Maria di Gesù, un vero servo di Dio, aveva persa l'anima per lei. Maricchia, poveretta, buona e brava ragazza, piangeva di nascosto, perché era figlia della Lupa, e nessuno l'avrebbe tolta 2 in moglie, sebbene ci avesse la sua bella roba nel cassettoni, e la sua buona terra al sole, come ogni altra ragazza del villaggio.

Una volta la Lupa si innamorò di un bel giovane che era tornato da soldato, e mieteva il fieno con lei nelle chiese 3 del notaro; ma proprio quello che si dice innamorarsi, sentirsene ardere le carni sotto al fustagno 4 del corpetto, e

provare, fissandolo negli occhi, la sete che si ha nelle ore calde di giugno, in

fondo alla pianura. Ma lui seguiva a mietere tranquillamente col naso sui

manipoli 5 , e le diceva: – O che avete, gnà Pina? – Nei campi immensi, dove scoppiettava soltanto il volo dei grilli, quando il sole batteva a piombo, la Lupa affastellava manipoli su manipoli, e covoni su covoni, senza stancarsi mai, senza rizzarsi un momento sulla vita, senza accostare le labbra al fiasco, pur di

1 satanasso: diavolo.

2 tolta: presa.

3 chiese: appezzamenti di terre.



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno – C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



4 fustagno: tessuto di poco pregio, robusto e vellutato all'esterno.

5 manipoli: i fasci del grano tagliato.

stare sempre alle calcagna di Nanni, che mieteva e mieteva, e le domandava di quando in quando: – Che volete, gnà 6 Pina?

Una sera ella glielo disse, mentre gli uomini sonnacchiavano nell'aia, stanchi dalla lunga giornata, ed i cani uggliavano per la vasta campagna nera: – Te voglio! Te che sei bello come il sole, e dolce come il miele. Voglio te!

– Ed io invece voglio vostra figlia, che è zitella – rispose Nanni ridendo.

La Lupa si cacciò le mani nei capelli, grattandosi le tempia senza dir parola, e se ne andò; né più comparve nell'aia. Ma in ottobre rivide Nanni, al tempo che cavavano l'olio, perché egli lavorava accanto alla sua casa, e lo scricchiolio del torchio non la faceva dormire tutta la notte.

– Prendi il sacco delle olive, – disse alla figliuola – e vieni con me. Nanni spingeva con la pala le olive sotto la macina, e gridava «Ohi!» alla mula 7

perché non si arrestasse. – La vuoi mia figlia Maricchia? – gli domandò la gnà Pina.

– Cosa gli date a vostra figlia Maricchia? – rispose Nanni. – Essa ha la roba 8 di suo padre, e dippiù io le do la mia casa; e a me mi basterà che mi lasciate un cantuccio nella cucina, per stendervi un po' di pagliericcio. – Se è così se ne può parlare a Natale – disse Nanni.



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



Nanni era tutto unto e sudicio dell'olio e delle olive messe a fermentare, e Maricchia non lo voleva a nessun patto; ma sua madre l'afferrò pe' capelli, davanti al focolare, e le disse co' denti stretti:

– Se non lo pigli, ti ammazzo!

La Lupa era quasi malata 9 , e la gente andava dicendo che il diavolo quando invecchia si fa eremita 10 . Non andava più di qua e di là; non si metteva più sull'uscio, con quegli occhi da spiritata. Suo genero, quando ella glieli piantava in faccia, quegli occhi, si metteva a ridere, e cavava fuori l'abitino della

Madonna 11 per segnarsi 12 . Maricchia stava in casa ad allattare i figliuoli, e sua madre andava nei campi, a lavorare cogli uomini, proprio come un uomo, a sarchiare 13 , a zappare, a governare le bestie, a potare le viti, fosse stato greco e levante di gennaio, oppure scirocco 14 di agosto; allorquando i muli lasciavano cader la testa penzoloni, e gli uomini dormivano bocconi a ridosso del muro a tramontana 15 . In quell'ora fra vespero e nona, in cui non ne va in volta femmina buona 16 , la gnà Pina era la sola anima viva che si vedesse errare per la 6 gnà: signora, dallo spagnolo doña, ma usato solo per donne di bassa condizione sociale.

7 mula: che muove la macina.

8 la roba: le terre, le proprietà.

9 La Lupa ... malata: dopo il matrimonio della figlia, la Lupa si sforza di frenare gli impulsi erotici.

10 il diavolo ... eremita: è la traduzione di un proverbio siciliano, che significa che anche i più malvagi, invecchiando, tendono a starsene da soli, appartati.



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno – C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



11 l'abitino della Madonna: piccola immagine sacra, di stoffa, portata sul petto per devozione.

12 segnarsi: farsi il segno della croce.

13 sarchiare: togliere le erbacce.

14 greco ... levante ... scirocco: tipi di venti.

15 a tramontana: a nord (da dove soffia il vento di tramontana), cioè al fresco.

16 In quell'ora ... buona: In quell'ora fra vespero e nona, in cui non va in giro una donna onesta; altro proverbio siciliano.

Nella Liturgia cattolica, l'ora nona corrisponde alle tre del pomeriggio, il vespero alle sei del pomeriggio.

campagna, sui sassi infuocati delle viottole, fra le stoppie riarse dei campi immensi, che si perdevano nell'afa, lontan lontano, verso l'Etna nebbioso, dove il cielo si aggravava 17 sull'orizzonte.

– Svégliati! – disse la Lupa a Nanni che dormiva nel fosso accanto alla siepe polverosa, col capo fra le braccia. – Svégliati, che ti ho portato il vino per rinfrescarti la gola.

Nanni spalancò gli occhi imbambolati, tra veglia e sonno, trovandosela dinanzi ritta, pallida, col petto prepotente, e gli occhi neri come il carbone, e stese brancolando le mani.

– No! non ne va in volta femmina buona nell'ora fra vespero e nona! – singhiozzava Nanni, ricacciando la faccia contro l'erba secca del fossato, in



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



fondo in fondo, colle unghie nei capelli. – Andatevene! andatevene! non ci venite più nell'aia!

Ella se ne andava infatti, la Lupa, riannodando le trecce superbe, guardando fisso dinanzi ai suoi passi nelle stoppie calde, cogli occhi neri come il carbone.

Ma nell'aia ci tornò delle altre volte, e Nanni non le disse nulla. Quando tardava a venire anzi, nell'ora fra vespero e nona, egli andava ad aspettarla in cima alla viottola bianca e deserta, col sudore sulla fronte; e dopo si cacciava le mani nei capelli, e le ripeteva ogni volta:

– Andatevene! Andatevene! Non ci tornate più nell'aia!

Maricchia piangeva notte e giorno, e alla madre le piantava in faccia gli occhi ardenti di lagrime e di gelosia, come una lupacchiotta anch'essa, allorché la vedeva tornare da' campi pallida e muta ogni volta.

– Scellerata! – le diceva – Mamma scellerata!

– Taci!

– Ladra! ladra!

– Taci!

– Andrò dal brigadiere, andrò!

– Vacci!

E ci andò davvero, coi figli in collo, senza temere di nulla, e senza versare una lagrima, come una pazza, perché adesso l'amava anche lei quel marito che le avevano dato per forza, unto e sudicio delle olive messe a fermentare.



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



Il brigadiere fece chiamare Nanni; lo minacciò sin della galera e della forca.

Nanni si diede a singhiozzare ed a strapparsi i capelli; non negò nulla, non tentò di scolarsi.

– È la tentazione! – diceva – è la tentazione dell’inferno!

Si buttò ai piedi del brigadiere supplicandolo di mandarlo in galera.

– Per carità, signor brigadiere, levatemi da questo inferno! fatemi ammazzare, mandatemi in prigione; non me la lasciate veder più, mai! mai!

– No! – rispose invece la Lupa al brigadiere – Io mi son riserbato un cantuccio della cucina per dormirvi, quando gli ho dato la mia casa in dote. La casa è mia.

Non voglio andarmene.

Poco dopo, Nanni s’ebbe nel petto un calcio dal mulo, e fu per morire; ma il

parroco ricusò di portargli il Signore 18 se la Lupa non usciva di casa. La Lupa se 17 si aggravava: si incupiva. Se ne andò, e suo genero allora si poté preparare ad andarsene anche lui da buon cristiano; si confessò e comunicò con tali segni di pentimento e di contrizione che tutti i vicini e i curiosi piangevano davanti al letto del moribondo. E meglio sarebbe stato per lui che fosse morto in quel giorno, prima che il diavolo tornasse a tentarlo e a ficcarglisi nell’anima e nel corpo quando fu guarito.

– Lasciatemi stare! – diceva alla Lupa – per carità, lasciatemi in pace! Io ho visto la morte cogli occhi! La povera Maricchia non fa che disperarsi. Ora tutto il paese lo sa! Quando non vi vedo è meglio per voi e per me...

Ed avrebbe voluto strapparsi gli occhi per non vedere quelli della Lupa, che



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



quando gli si ficcavano ne' suoi gli facevano perdere l'anima ed il corpo. Non sapeva più che fare per svincolarsi dall'incantesimo. Pagò delle messe alle anime del Purgatorio, e andò a chiedere aiuto al parroco e al brigadiere. A Pasqua andò a confessarsi, e fece pubblicamente sei palmi di lingua a strasciconi 19 sui ciottoli del sacrato innanzi alla chiesa, in penitenza – e poi, come la Lupa tornava a tentarlo:

– Sentite! – le disse – non ci venite più nell'aia, perché se tornate a cercarmi, com'è vero Iddio, vi ammazzo!

– Ammazzami, – rispose la Lupa – ché non me ne importa; ma senza di te non voglio starci.

Ei come la scorse da lontano, in mezzo a' seminati verdi, lasciò di zappare la vigna, e andò a staccare la scure dall'olmo. La Lupa lo vide venire, pallido e stralunato, colla scure che luccicava al sole, e non si arretrò di un sol passo, non chinò gli occhi, seguì ad andargli incontro, con le mani piene di manipoli di papaveri rossi, e mangiandoselo con gli occhi neri. – Ah! malanno all'anima vostra! – balbettò Nanni.

Vita dei campi è una raccolta di racconti di Giovanni Verga. La raccolta si compone di nove testi scritti fra il 1878, anno in cui fu pubblicato Rosso Malpelo, e il 1881, anno in cui fu pubblicata la seconda edizione. Protagonisti dei racconti sono per lo più persone appartenenti alle classi sociali più umili della società siciliana.

### Comprensione e Analisi

1. Presenta sinteticamente il contenuto della novella.



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



2. Oltre alla violenza della passione, un altro movente che sottostà ai comportamenti dei personaggi è l'interesse economico: in quali punti del testo si può individuare?

3. Rintraccia nel testo gli elementi espliciti e impliciti della descrizione dei due personaggi femminili, Pina e Maricchia, e ponili a confronto.

4. L'estrema rapidità della narrazione è resa possibile dal carattere ellittico tipico della scrittura di Verga: ripercorrendo il testo individua:

- gli episodi che vengono omessi o sottintesi;
- i salti nel tempo che intercorrono tra una scena e l'altra.

18 il Signore: l'estrema unzione.

19 fece ... strasciconi: strisciare con la lingua per terra era una pratica in uso nella religiosità popolare come segno di penitenza (un palmo equivale a circa venticinque centimetri).

5. Illustra le caratteristiche dello stile, spiegando in che cosa consiste l'artificio

della "regressione".

Interpretazione

La Lupa ripropone la figura del "diverso", dell'escluso condannato



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



emarginazione e alla morte. Confronta il personaggio con altri delle opere verghiane che conosci o con i protagonisti di altre novelle o romanzi del

Novecento. In cosa consiste la loro diversità? E la loro trasgressione alle leggi della famiglia e dell'ambiente sociale?

Prendi in considerazione tutti gli elementi del testo che ti sembrano significativi ed elabora un discorso coerente e organizzato.

### TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### B1. La bellezza salverà il mondo.

"Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo,

letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne

condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle

breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbutto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di

fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni

future.

La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la

seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito

col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le

generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche

con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna». Sostare nel Pantheon, a

Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi

metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che

non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Site: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che

l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non

salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza».

(tratto da Tomaso Montanari, Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48).

### Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente». Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?

5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro?

Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

B2. Il linguaggio giovanile.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte

caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il

dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività

comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla

comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla

rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti

multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi

giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio

giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di

alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob.

La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap,



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

(Michele Cortelazzo, Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani.

Come scusa? Non ti followo, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022).

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e per che essa si differenzia rispetto a quella del passato?

### Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

### B3. Dov'è finito il rispetto.

"Dov'è andato a finire il rispetto? Questa, lo so, sembra una domanda da vecchie signore. Ma, poiché non mi dispiace giocarmela ogni tanto da vecchia signora, è una domanda che mi sento autorizzata a pormi, e a porvi, anche se non esattamente in questi termini stizziti. La prendo da un altro verso, invitandovi a formulare una definizione esauriente del termine "rispetto". Riuscirci non è facile come sembra. Su, concedetevi qualche secondo per pensarci. "Sentimento e atteggiamento di riguardo, di stima e di deferenza, devota e spesso affettuosa, verso una persona", dice il vocabolario Treccani. E poi: "Sentimento che porta a riconoscere i diritti, il decoro, la dignità". E ancora: "Osservanza, esecuzione fedele e attenta di un ordine, di una regola. Infine: riguardo, considerazione, attenzione". La definizione del termine è ampia. Considera ogni possibile ambito a cui l'idea e la pratica di quello che intendiamo per "rispetto" si può estendere: le relazioni tra persone, le buone pratiche della convivenza, l'osservanza delle regole. Più in generale, il prestare attenzione a quanto ci sta attorno. Eppure, anche a leggerla nella sua interezza, sembra che manchi qualcosa. Vabbé, torno alle origini, abbandono la ricerca in rete, apro il vecchio vocabolario di latino e vado a pescare il verbo respīcio, da cui deriva l'italiano rispetto. Il verbo significa, guarda un po', guardare, guardare indietro, voltarsi a guardare. GuardareQuesto è un ottimo punto: il guardare. Se ti rispetto, vuol dire che prima di tutto ti vedo. E che ti guardo, e non una volta



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



sola. Se ti guardo, vuol dire che ti dedico il mio tempo e la mia attenzione, riconoscendo implicitamente il tuo valore. C'è un sentimento che nasce da una distanza (appunto: uno spazio di rispetto), da un indugio e da un riconoscimento. Vuol dire insomma che non procedo come se tu non ci fossi. Non ti ignoro come se tu non contassi niente.

Non ti scanso o ti calpesto come se tu fossi irrilevante o invisibile. Insomma: non faccio finta che tu non esista. Sul rispetto reciproco si basano le relazioni

interpersonali e la convivenza civile. Sul rispetto si fonda l'empatia. Non è (o non è solo) una questione di buone maniere o di deferenza. In altre parole: non è una questione di forma, ma di sostanza. Tutto ciò, per inciso e a scanso di equivoci, c'entra assai poco con il concetto ottocentesco di decoro e rispettabilità borghese, formale e basato su rigide gerarchie, estese anche all'ambito

familiare, fondamentalmente inique e... poco rispettose. Qui si tratta, appunto, di riconoscere il valore dell'interlocutore e la legittimità della sua posizione e dei suoi interessi, all'interno di un confronto o di uno scambio. Questo vuol dire che interessi e posizione, che pure possono essere oggetto di discussione, in primo luogo vanno (ti vedo! E ti riconosco) considerati. Di fatto, rispettare anche gli avversari [...] è il modo per non trasformare un conflitto in una catastrofe irreparabile. Rispetto è autocontrollo, disciplina, libertà (a questo punto chi lo desidera può tirare in ballo diversi filosofi, da Aristotele a Kant). È essere

intelligenti sia dell'altro sia di se stessi. È uno stile di pensiero e di azione. Il

rispetto si impara da piccoli. Come lo si insegna? Beh, giorno dopo giorno, con pazienza, attraverso l'esempio, l'incoraggiamento e la pratica. Stabilendo regole e limiti chiari. Ricordando che i comportamenti irrispettosi non sono mai



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



divertenti. E che i bambini, già da piccoli – lo diceva Piaget – sono sensibili alle regole, e che governare e impadronirsi delle regole fa parte del processo di

crescita. Sui social network, il rispetto sembra essere diventato una merce rara. Eppure per le imprese è imperativo dimostrare rispetto: "Tratta la tua community con rispetto e considerazione", scrive Forbes, "e raggiungerai tutti gli altri obiettivi che ti sei posto". Per i singoli utenti, mostrare rispetto può essere il modo migliore per guadagnarsi rispetto a propria volta. "Oggi c'è

un'ineguaglianza più profonda di quella puramente economica", scrive Aeon in un bellissimo articolo, "ed è causata non da una mancanza di risorse, ma da una mancanza di rispetto. Puoi essere molto più ricco o più povero di me, ma se ci trattiamo con reciproco rispetto siamo, relazionalmente parlando, uguali". Tra l'altro, rispetto reciproco e rispetto di se stessi sono profondamente connessi. E l'eguaglianza (il rispetto) relazionale è alla base sia della parità di diritti e opportunità, sia di una più equa distribuzione delle risorse. Aeon conclude che il rispetto non può essere imposto dall'alto: "Se vogliamo una società migliore, dobbiamo ripristinare il rispetto, specie per quelli che sono diversi da noi o che hanno visioni diverse dalle nostre". Questo è un compito quotidiano per ciascuno di noi. È un compito – rispettosamente ve lo segnalo – di cui varrebbe la pena farsi carico."

(tratto da Annamaria Testa, esperta di comunicazione - Internazionale - 26 novembre 2018)

### COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto del testo, ripercorrendo gli snodi del suo ragionamento.



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



2. Il testo inizia con un lungo esame del significato della parola "rispetto" e della sua etimologia: è solo un modo per introdurre il discorso o questa analisi semantica è funzionale al ragionamento sviluppato dall'autrice?

3. Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali e agli ambiti in cui esse si realizzano: rintraccia questi riferimenti.

4. L'autrice utilizza con una certa frequenza citazioni o riferimenti ad altri autori. A che scopo? Ti sembrano passaggi significativi o accessori del ragionamento?

5. Esamina lo stile dell'autrice: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?

### PRODUZIONE

Il rispetto è questione centrale nelle relazioni a tutti i livelli ed in tutti gli ambienti, fortemente sentita nel mondo di oggi, che spesso risente della revisione e dello svilimento dei valori tradizionali. Riflettendo sugli stimoli proposti dalla lettura dell'articolo, esponi le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento costruito da Annamaria Testa, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

### TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-

### ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

C1. Viaggiare con i libri.



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



“L’invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos’altro c’era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all’infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un’evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un’avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. “Cosa sono io?”, chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l’intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l’identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio.

(Tim PARKS, Sì, viaggiare (con libri e scrittori), articolo tratto dal numero 1599 del

Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.)

La citazione proposta, tratta dall’articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

### C2. L'arte della felicità.

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in

trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza

aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

(G. LEOPARDI, Zibaldone di pensieri, in Tutte le opere, a cura di W. Binni, II, Sansoni,

Firenze 1988, p. 4518,3)



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
 Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
 Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
 Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
 E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa

ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **Griglia di valutazione prima prova 2025 tipologia A**

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
1/A Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10/60)	Il testo è ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Il testo è ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Il testo è ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Il testo è ideato e pianificato in modo articolato, ma organizzato in modo schematico	7
	Il testo è pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	Il testo è pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Il testo presenta una scarsa ideazione ed è poco strutturato	3
	Il testo risulta disorganico	2
	Il testo non denota ideazione e pianificazione	1
1/B Coesione e coerenza testuale (max 10/60)	Il testo è ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Il testo è ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Il testo è ben coeso e coerente, con utilizzo non sempre efficace dei connettivi testuali	8
	Il testo è coeso e coerente	7
	Il testo è nel complesso coeso e coerente, con un uso non sempre appropriato dei connettivi	6
	Il testo presenta qualche incoerenza; imprecisione nell'uso dei connettivi	5
	Il testo è poco coeso e/o poco coerente	4
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Il testo è poco coeso e/o poco coerente; nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
	Testo del tutto incoerente	1
INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
2/A	Linguaggio specifico, coerente ed efficace nelle scelte di stile e di registro	10



# Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
 Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
 Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
 Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
 E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



Ricchezza e padronanza lessicale (max 10/60)	Linguaggio specifico, appropriato e corretto nel registro	9	
	Linguaggio corretto e appropriato, pur con qualche imprecisione	8	
	Linguaggio con qualche errore, ma nel complesso appropriato	7	
	Linguaggio con alcuni errori e improprietà che non compromettono la comprensione del testo	6	
	Linguaggio con alcuni errori, impreciso o generico	5	
	Linguaggio con frequenti errori, impreciso e limitato	4	
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	Linguaggio impreciso e/o molto scorretto	3	
	Linguaggio inappropriato e/o gravemente scorretto	2	
	Linguaggio inappropriato e del tutto scorretto	1	
2/B Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10/60)	L'ortografia è corretta, espressiva e funzionale al contenuto; piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10	
	L'ortografia è corretta dal punto di vista grammaticale, con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9	
	L'ortografia è corretta dal punto di vista grammaticale, uso appropriato della sintassi, qualche imprecisione nella punteggiatura	8	
	L'ortografia risulta generalmente corretta nelle strutture morfosintattiche e/o con qualche imprecisione nella punteggiatura	7	
	L'ortografia presenta lievi e isolati errori grammaticali e/o uso della punteggiatura non sempre adeguato	6	
	L'ortografia presenta frequenti errori grammaticali e/o uso della punteggiatura non sempre adeguato	5	
	L'ortografia presenta errori che compromettono parzialmente la comprensione del testo	4	
	L'ortografia presenta molti errori che compromettono la comprensione del testo	3	
L'ortografia è diffusamente scorretta	2		
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	L'ortografia è del tutto scorretta	1	
<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORE</b>	<b>PUNTI</b>	
3/A Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10/60)	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e critiche in relazione all'argomento	10	
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9	
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza articolate in relazione all'argomento	8	
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza precise in relazione all'argomento	7	
	Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati in relazione all'argomento	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o imprecisi in relazione all'argomento	4	
Conoscenze e riferimenti culturali scarsi in relazione all'argomento	3		
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	Conoscenze scarse e/o scorrette in relazione all'argomento; nessun riferimento culturale	2	
	Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1	
3/B .Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10/60)	L'elaborato contiene interpretazioni personali approfondite, critiche e originali	10	
	L'elaborato contiene interpretazioni personali approfondite e critiche	9	
	L'elaborato contiene interpretazioni personali valide e pertinenti con qualche spunto di originalità	8	
	L'elaborato presenta un taglio personale e una discreta capacità critica	7	
	L'elaborato presenta una rielaborazione corretta, anche se generica	6	
	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale o poco convincenti	5	
L'elaborato presenta una rielaborazione limitata e poco convincenti	4		
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	L'elaborato presenta giudizi e valutazioni personali estremamente limitati o superficiali	3	
	L'elaborato presenta giudizi e valutazioni personali estremamente limitati e superficiali	2	
	L'elaborato presenta giudizi e valutazioni personali insussistenti	1	



# Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
 Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
 Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
 Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
 E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



## PUNTEGGIO PARTE GENERALE

/60

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (max 10/40)	Il testo rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10
	Il testo rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	9
	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	8
	Il testo rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto	7
	Il testo rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto	6
	Il testo rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	5
	Il testo rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	4
	Il testo rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	3
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	Il testo rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato	2
	Il testo non rispetta la consegna	1

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10/40)	Il testo è compreso in modo corretto, completo ed approfondito	10
	Il testo è compreso in modo corretto, completo e abbastanza approfondito	9
	Il testo è compreso in modo corretto e completo	8
	Il testo è compreso in modo corretto e abbastanza completo	7
	Il testo è compreso in modo complessivamente corretto, anche se poco approfondito e approssimativo	6
	Il testo è compreso in modo incompleto o impreciso	5
	Il testo è compreso in modo incompleto e impreciso	4
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	Il testo è compreso in modo frammentario e scorretto	3
	Il testo è compreso in modo molto frammentario e scorretto	2
	Il testo è compreso in modo del tutto errato	1

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10/40)	Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale	10
	Sa analizzare il testo in modo articolato e completo	9
	Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto	8
	Sa analizzare il testo in modo abbastanza articolato	7
	Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto	6
	L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa	5
	L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	4
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta
L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	2	
L'analisi del testo è errata o assente	1	

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10/40)	Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	Interpreta il testo in modo complessivamente corretto, ma semplice e parziale	6
	Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
	Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	1



# Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
 Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
 Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
 Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
 E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



	PUNTEGGIO TIPOLOGIA A	/40
Parte Generale (somma punteggio della parte generale)		/60
Tipologia A (somma punteggio parte specifica)		/40
Totale in /100		/100
Totale in /20		/20

## Griglia di valutazione prima prova 2025 tipologia B

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
1/A Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10/60)	Il testo è ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Il testo è ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Il testo è ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Il testo è ideato e pianificato in modo articolato, ma organizzato in modo schematico	7
	Il testo è pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	Il testo è pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Il testo presenta una scarsa ideazione ed è poco strutturato	3
	Il testo risulta disorganico	2
	Il testo non denota ideazione e pianificazione	1
1/B Coesione e coerenza testuale (max 10/60)	Il testo è ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Il testo è ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Il testo è ben coeso e coerente, con utilizzo non sempre efficace dei connettivi testuali	8
	Il testo è coeso e coerente	7
	Il testo è nel complesso coeso e coerente, con un uso non sempre appropriato dei connettivi	6
	Il testo presenta qualche incoerenza; imprecisione nell'uso dei connettivi	5
	Il testo è poco coeso e/o poco coerente	4
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Il testo è poco coeso e/o poco coerente; nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
	Testo del tutto incoerente	1
INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
2/A Ricchezza e	Linguaggio specifico, coerente ed efficace nelle scelte di stile e di registro	10
	Linguaggio specifico, appropriato e corretto nel registro	9



# Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
 Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
 Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
 Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
 E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



padronanza lessicale (max 10/60)	Linguaggio corretto e appropriato, pur con qualche imprecisione	8
	Linguaggio con qualche errore, ma nel complesso appropriato	7
	Linguaggio con alcuni errori e improprietà che non compromettono la comprensione del testo	6
	Linguaggio con alcuni errori, impreciso o generico	5
	Linguaggio con frequenti errori, impreciso e limitato	4
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	Linguaggio impreciso e/o molto scorretto	3
	Linguaggio inappropriato e/o gravemente scorretto	2
	Linguaggio inappropriato e del tutto scorretto	1
2/B Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10/60)	L'ortografia è corretta, espressiva e funzionale al contenuto; piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	L'ortografia è corretta dal punto di vista grammaticale, con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	L'ortografia è corretta dal punto di vista grammaticale, uso appropriato della sintassi, qualche imprecisione nella punteggiatura	8
	L'ortografia risulta generalmente corretta nelle strutture morfosintattiche e/o con qualche imprecisione nella punteggiatura	7
	L'ortografia presenta lievi e isolati errori grammaticali e/o uso della punteggiatura non sempre adeguato	6
	L'ortografia presenta frequenti errori grammaticali e/o uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	L'ortografia presenta errori che compromettono parzialmente la comprensione del testo	4
	L'ortografia presenta molti errori che compromettono la comprensione del testo	3
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	L'ortografia è diffusamente scorretta	2
	L'ortografia è del tutto scorretta	1
<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORE</b>	<b>PUNTI</b>
3/A Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10/60)	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e critiche in relazione all'argomento	10
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza articolate in relazione all'argomento	8
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza precise in relazione all'argomento	7
	Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati in relazione all'argomento	5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o imprecisi in relazione all'argomento	4
Conoscenze e riferimenti culturali scarsi in relazione all'argomento	3	
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	Conoscenze scarse e/o scorrette in relazione all'argomento; nessun riferimento culturale	2
	Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
3/B .Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10/60)	L'elaborato contiene interpretazioni personali approfondite, critiche e originali	10
	L'elaborato contiene interpretazioni personali approfondite e critiche	9
	L'elaborato contiene interpretazioni personali valide e pertinenti con qualche spunto di originalità	8
	L'elaborato presenta un taglio personale e una discreta capacità critica	7
	L'elaborato presenta una rielaborazione corretta, anche se generica	6
	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale o poco convincenti	5
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	L'elaborato presenta una rielaborazione limitata e poco convincenti	4
	L'elaborato presenta giudizi e valutazioni personali estremamente limitati o superficiali	3
	L'elaborato presenta giudizi e valutazioni personali estremamente limitati e superficiali	2
	L'elaborato presenta giudizi e valutazioni personali insussistenti	1
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>		<b>/60</b>



# Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
 Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
 Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
 Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
 E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15/40)	<b>con riferimento all'analisi della struttura argomentativa del testo proposto:</b>	
	Sa individuare in modo completo, puntuale e articolato la tesi e le argomentazioni	15
	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni	14
	Sa individuare in modo preciso sia la tesi che le argomentazioni	13
	Sa individuare in modo corretto la tesi e abbastanza preciso le argomentazioni	12
	Sa individuare in modo corretto la tesi ma non tutte le argomentazioni	11
	Sa individuare in modo complessivamente preciso tesi e argomentazioni	10
	Sa individuare in modo abbastanza corretto la tesi ma non tutte le argomentazioni	9
	Individua in modo parziale <b>o</b> impreciso la tesi e tutte le argomentazioni	8
	Individua in modo parziale <b>e</b> impreciso la tesi e le argomentazioni	7
	Individua in modo parziale <b>e</b> impreciso la tesi e non tutte le argomentazioni	6
	Individua in modo lacunoso <b>o</b> confuso la tesi e le argomentazioni	5
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	Individua in modo lacunoso <b>e</b> confuso la tesi e le argomentazioni
	Non sa individuare la tesi; le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate in modo lacunoso	3
	Non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono individuate in modo errato	2
	Non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
2.Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15/40)	<b>Sa produrre un testo argomentativo:</b>	
	Efficace, coerente, incisivo e originale, con un uso appropriato dei connettivi	15
	Efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	14
	Coerente e organico; uso appropriato dei connettivi	13
	Coerente e articolato; uso quasi sempre appropriato dei connettivi.	12
	Coerente e organico; uso non sempre appropriato dei connettivi	11
	Abbastanza coerente; uso sostanzialmente appropriato dei connettivi.	10
	Complessivamente coerente; uso non sempre appropriato dei connettivi	9
	Non sempre coerente, anche se uso appropriato dei connettivi	8
	Non sempre coerente, anche se abbastanza appropriato l'uso dei connettivi	7
	Non sempre coerente e non sempre appropriato l'uso dei connettivi	6
	Parzialmente incoerente <b>o</b> con uso scorretto dei connettivi	5
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	Parzialmente incoerente <b>e</b> con uso scorretto dei connettivi
	Incoerente e con uso scorretto dei connettivi	3
	Del tutto incoerente	2
	Del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti	Precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Precisi, congruenti e ampi	9
	Validi, congruenti e ampi	8



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
 Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
 Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
 Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
 E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



culturali utilizzati per sostenere l'argomentazio ne (max 10/40)	Validi e congruenti	7
	Piuttosto limitati, ma congruenti	6
	Pochi riferimenti culturali o superficiali	5
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	Pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Scarsi o inappropriati	3
	Scarsi, inadeguati o errati	2
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
<b>PUNTEGGIO TIPOLOGIA B</b>		<b>/40</b>
<b>Parte Generale (somma punteggio della parte generale)</b>		<b>/60</b>
<b>Tipologia B (somma punteggio della parte specifica)</b>		<b>/40</b>
<b>Totale in /100</b>		<b>/100</b>
<b>Totale in /20</b>		<b>/20</b>

### Griglia di valutazione prima prova 2025 tipologia C

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
1/A Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10/60)	Il testo è ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Il testo è ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Il testo è ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Il testo è ideato e pianificato in modo articolato, ma organizzato in modo schematico	7
	Il testo è pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	Il testo è pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	Il testo presenta una scarsa ideazione ed è poco strutturato	3
	Il testo risulta disorganico	2
	Il testo non denota ideazione e pianificazione	1
1/B Coesione e coerenza testuale (max 10/60)	Il testo è ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10



# Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
 Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
 Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
 Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
 E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



	Il testo è ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Il testo è ben coeso e coerente, con utilizzo non sempre efficace dei connettivi testuali	8
	Il testo è coeso e coerente	7
	Il testo è nel complesso coeso e coerente, con un uso non sempre appropriato dei connettivi	6
	Il testo presenta qualche incoerenza; imprecisione nell'uso dei connettivi	5
	Il testo è poco coeso e/o poco coerente	4
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	Il testo è poco coeso e/o poco coerente; nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
	Testo del tutto incoerente	1
<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORE</b>	<b>PUNTI</b>
2/A Ricchezza e padronanza lessicale (max 10/60)	Linguaggio specifico, coerente ed efficace nelle scelte di stile e di registro	10
	Linguaggio specifico, appropriato e corretto nel registro	9
	Linguaggio corretto e appropriato, pur con qualche imprecisione	8
	Linguaggio con qualche errore, ma nel complesso appropriato	7
	Linguaggio con alcuni errori e improprietà che non compromettono la comprensione del testo	6
	Linguaggio con alcuni errori, impreciso o generico	5
	Linguaggio con frequenti errori, impreciso e limitato	4
	Linguaggio impreciso e/o molto scorretto	3
	Linguaggio inappropriato e/o gravemente scorretto	2
	Linguaggio inappropriato e del tutto scorretto	1
2/B Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10/60)	L'ortografia è corretta, espressiva e funzionale al contenuto; piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	L'ortografia è corretta dal punto di vista grammaticale, con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	L'ortografia è corretta dal punto di vista grammaticale, uso appropriato della sintassi, qualche imprecisione nella punteggiatura	8
	L'ortografia risulta generalmente corretta nelle strutture morfosintattiche e/o con qualche imprecisione nella punteggiatura	7
	L'ortografia presenta lievi e isolati errori grammaticali e/o uso della punteggiatura non sempre adeguato	6
	L'ortografia presenta frequenti errori grammaticali e/o uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	L'ortografia presenta errori che compromettono parzialmente la comprensione del testo	4
	L'ortografia presenta molti errori che compromettono la comprensione del testo	3
	L'ortografia è diffusamente scorretta	2
	L'ortografia è del tutto scorretta	1
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	<b>DESCRITTORE</b>	<b>PUNTI</b>
3/A Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10/60)	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e critiche in relazione all'argomento	10
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza articolate in relazione all'argomento	8



# Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
 Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
 Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
 Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
 E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza precise in relazione all'argomento	7
	Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati in relazione all'argomento	5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o imprecisi in relazione all'argomento	4
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi in relazione all'argomento	3
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	Conoscenze scarse e/o scorrette in relazione all'argomento; nessun riferimento culturale	2
	Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
3/B .Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10/60)	L'elaborato contiene interpretazioni personali approfondite, critiche e originali	10
	L'elaborato contiene interpretazioni personali approfondite e critiche	9
	L'elaborato contiene interpretazioni personali valide e pertinenti con qualche spunto di originalità	8
	L'elaborato presente un taglio personale e una discreta capacità critica	7
	L'elaborato presenta una rielaborazione corretta, anche se generica	6
	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale o poco convincenti	5
	L'elaborato presenta una rielaborazione limitata e poco convincenti	4
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	L'elaborato presenta giudizi e valutazioni personali estremamente limitati o superficiali	3
	L'elaborato presenta giudizi e valutazioni personali estremamente limitati e superficiali	2
	L'elaborato presenta giudizi e valutazioni personali insussistenti	1
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>		<b>/60</b>

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 10/40)	<b>Sa produrre un testo:</b> Del tutto pertinente, nel completo rispetto della traccia; titolo ed eventuale paragrafazione coerenti, efficaci e originali	10
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>		
	Molto pertinente; titolo ed eventuale paragrafazione coerenti ed efficaci	9
	Pertinente; titolo ed eventuale paragrafazione coerenti	8
	Parzialmente pertinente; titolo ed eventuale paragrafazione complessivamente coerenti	7
	Parzialmente pertinente; titolo ed eventuale paragrafazione adeguati	6
	A tratti poco pertinente; titolo ed eventuale paragrafazione non sempre adeguati	5
	Poco pertinente; titolo ed eventuale paragrafazione inappropriati	4
	Non pertinente, con titolo ed eventuale paragrafazione inadeguati	3
	Non pertinente, con titolo ed eventuale paragrafazione scorretti	2
	Non pertinente, con titolo ed eventuale paragrafazione completamente errati e/o assenti.	1



# Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
 Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
 Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
 Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
 E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15/40)	<b>Sviluppa la propria esposizione in modo:</b> Pienamente organico, articolato, lineare e personale.	15
	Chiaro, articolato, lineare e organico	14
	Chiaro, articolato e lineare	13
	Chiaro e articolato.	12
	Chiaro e lineare	11
	Sostanzialmente chiaro e articolato	10
	Sostanzialmente ordinato e lineare.	9
	Sostanzialmente ordinata, solo parzialmente articolata	8
	Sostanzialmente ordinata ma non sempre lineare	7
	Non sempre chiaro o ordinato e poco lineare	6
	Parzialmente ordinato e lineare	5
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	Poco chiaro e disordinato
	Confuso e disorganico	3
	Del tutto confuso e disorganico	2
	Non sviluppa l'esposizione	1
INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15/40)	<b>Utilizza riferimenti culturali:</b> Ampi e approfonditi, organici e originali	15
	Ampi, organici e originali	14
	Ampi, approfonditi e articolati	13
	Approfonditi, articolati e precisi	12
	Validi, articolati e precisi	11
	Validi e articolati.	10
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	Nel complesso validi e articolati	9
	Nel complesso validi e abbastanza articolati	8
	Piuttosto limitati ma corretti	7
	Limitati ma corretti.	6
	Limitati e/o non sempre precisi	5
	Pochi e alquanto imprecisi	4
	Scarsi e approssimativi	3
	Del tutto irrilevanti	2
	Errati o non li utilizza affatto	1
	<b>PUNTEGGIO TIPOLOGIA C</b>	
<b>Generale (somma punteggio della parte generale)</b>		<b>/60</b>
<b>Tipologia C (somma punteggio della parte specifica)</b>		<b>/40</b>
<b>Totale in /100</b>		<b>/100</b>
<b>Totale in /20</b>		<b>/20</b>



## **Istituto di Istruzione Superiore "Segato"**

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"SEGATO BRUSTOLON"

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO  
MATERIA : TPSEE  
27/04/2026

CLASSE 5AET A.S. 2025/2026

**Tema di:** TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



***Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a 2 tra i quesiti proposti nella seconda parte.***

### **PRIMA PARTE**

Si deve dimensionare l'impianto elettrico di un piccolo stabilimento, dedicato alla lavorazione di marmi, che viene alimentato alla tensione di 230/400 V. Lo stabilimento è costituito da un capannone industriale di forma rettangolare di lati  $l_1 = 60$  m e  $l_2 = 50$  m suddiviso in tre ambienti.

Nel primo ambiente, destinato alla zona lavorazione, sono previsti i seguenti carichi:

- a. una macchina fresatrice per lavorazione grandi blocchi da 20 kW;
- b. 2 fresatrici per lavorazione di piccoli blocchi da 6 kW ciascuna;
- c. una macchina rifinitrice da 10kW;
- d. una lucidatrice da 15 kW;
- e. aspiratori-purificatori d'aria per complessivi 12 kW;
- f. un compressore da 6 kW;
- g. una linea per prese a spina industriali per un totale di 15 kW;
- h. una linea illuminazione da 3 kW.

Il secondo ambiente è destinato agli uffici e sono previsti i seguenti carichi:

- a. una linea illuminazione da 1 kW;
- b. una linea prese a spina da 6 kW;
- c. un impianto di climatizzazione-condizionamento da 10 kW;
- d. una zona esposizione da 3 kW.

Il terzo ambiente è adibito a locale bagno-spogliatoio per gli operai ed assorbe una potenza complessiva di 3 kW.

Il candidato, dopo aver ipotizzato la suddivisione planimetrica dei tre ambienti e fatte le ipotesi aggiuntive che ritiene necessarie, tra le quali il posizionamento del punto di consegna da parte dell'ente fornitore:

1. determini la potenza complessiva dell'impianto e stabilisca dove collocare il quadro elettrico generale;
2. rappresenti lo schema a blocchi della distribuzione elettrica evidenziando i quadri elettrici da realizzare;



## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



3. disegni lo schema elettrico unifilare del quadro generale e illustri i criteri da seguire per determinare le caratteristiche delle apparecchiature presenti in esso.

Inoltre il candidato, dopo aver proposto la soluzione progettuale che ritiene più efficace per il posizionamento della fresatrice per grandi blocchi, dimensioni la sua linea di alimentazione e determini la relativa protezione dalle sovracorrenti.

### **SECONDA PARTE**

1. Dopo aver illustrato le caratteristiche generali degli impianti di terra, il candidato individui la tipologia dell'impianto più adatto per lo stabilimento descritto nella prima parte, giustificando la scelta operata. Sapendo che il suolo sul quale è edificato lo stabilimento è costituito da un terreno misto con resistività media  $100 \Omega m$ , il candidato individui il tipo e le dimensioni dei dispersori e la loro posizione necessari per realizzare l'impianto di terra in modo da conseguire una resistenza  $R_e$  inferiore a 2 ohm.

2. Il candidato descriva le apparecchiature presenti in una cabina di trasformazione MT/BT che debba essere realizzata qualora lo stabilimento venga ampliato con un'altro capannone, avente le stesse caratteristiche di quello illustrato nella prima parte, sapendo che essa verrà alimentata da una linea in cavo alla tensione nominale di 20 kV.

3. Si deve realizzare un miscelatore per collante da marmo con le seguenti caratteristiche:

- La preparazione del collante nel miscelatore deve essere avviata con un comando di start, tale comando deve essere inefficace se l'apposito contenitore non è stato inserito nella sua sede e rilevato da un sensore che chiude un proprio contatto.
- Lo start deve avviare il motore di un caricatore a vite che deve funzionare per 20s per inserire nel contenitore la parte solida del collante proveniente da un serbatoio.
- Al termine del caricamento della parte solida una elettrovalvola viene aperta per 10s per inserire nel contenitore la parte liquida del collante proveniente da un secondo serbatoio.
- Al termine delle operazioni di carico della parte solida e liquida viene avviato il motore di miscelazione che deve funzionare per 30s.
- Al termine della miscelazione il collante è pronto, l'estrazione del contenitore rende di nuovo operativo il ciclo.
- In ogni momento deve poter essere interrotto il ciclo se viene premuto un pulsante di stop.



# Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
 Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
 Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
 Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
 E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



Il candidato, dopo aver individuato e nominato le apparecchiature elettriche necessarie per la realizzazione dell'automazione rappresenti con un linguaggio di propria conoscenza l'algoritmo da implementare per la sua gestione.

4. Un installatore esterno all'azienda viene chiamato dal datore di lavoro a sostituire i vecchi corpi illuminanti nella zona della lavorazione dei marmi con dei nuovi. I corpi illuminanti sono posizionati ad una altezza da terra di 7m.

L'installatore decide di mandare 2 suoi dipendenti ad eseguire la sostituzione.

Il candidato analizzi e descriva i rischi connessi allo svolgimento di questa attività, indichi quali dovranno essere le fasi operative del lavoro, quali figure professionali saranno necessarie e in che modo verranno coinvolte, quali mezzi dovranno essere impiegati e quali accorgimenti dovranno essere messi in atto per eseguire il lavoro in sicurezza.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrice non programmabile. Non è consentito lasciare l'aula prima delle ore 12:00.

Simulazione Esame di Stato 2025-2026			Classe 5 AET	
Griglia di valutazione della seconda prova – TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI				
Candidata/o:.....				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Assegnati
Conoscenze disciplinari relative al calcolo impiantistico di base (potenze elettriche, correnti di impiego, cadute di tensione etc.) ai metodi di scelta delle apparecchiature elettriche e all'adozione di opportune soluzioni impiantistiche (4 punti)	I	Non ha acquisito le conoscenze e i metodi della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.5 – 1	
	II	Conoscenze acquisite in modo parziale e incompleto, metodi non acquisiti o utilizzati in modo non appropriato	1.5 – 2	
	III	Utilizzo corretto e sostanzialmente appropriato dei metodi dei nuclei tematici caratterizzanti la disciplina, conoscenze	2.5 – 3	



# Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11 – 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
 Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 – Fax 0437 940973  
 Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 – Fax 0437 950177  
 Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
 E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



		che consentono di impostare soluzioni adeguate dei problemi proposti		
	IV	Conoscenze acquisite in modo completo, padronanza dei metodi	3.5 – 4	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e delle situazioni proposte, in riferimento alle metodologie scelte e ai procedimenti utilizzati nella loro risoluzione (6 punti)	I	Non è in grado di analizzare e di comprendere la realtà dei casi proposti	0.5 – 1.5	
	II	Riesce a comprendere gli aspetti principali e ad analizzare gli aspetti superficiali e più evidenti della realtà dei casi proposti, ma con imprecisione nella definizione e nei collegamenti coi contenuti e metodi disciplinari	2 – 3	
	III	È in grado di completare un'analisi adeguata della realtà di riferimento, sulla base di una corretta riflessione basata sulle proprie esperienze e conoscenze tecnico-professionali	3.5 – 4.5	
	IV	Analizza in modo approfondito la realtà proposta nei casi di studio, sulla base di una riflessione critica e consapevole, con collegamenti coerenti e particolarmente significativi con le proprie conoscenze tecnico-professionali	5 – 6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza, descrizione del procedimento svolto, correttezza dei risultati (6 punti)	I	Traccia svolta in modo frammentario, con numerosi punti non considerati o non affrontati correttamente	0.5 – 1.5	
	II	Traccia svolta nella maggior parte dei suoi punti, ma con lacune e punti affrontati in modo non completamente corretto	2 – 3	
	III	Traccia svolta in tutti i suoi punti, ma con alcune imprecisioni ed errori non gravi relativi alla correttezza dell'elaborato	3.5 – 4.5	
	IV	Traccia svolta in tutti i suoi punti, in modo sostanzialmente corretto	5 – 5.5	
	V	Traccia svolta in modo completo in tutti i suoi punti, sostanzialmente corretta in tutti gli aspetti, con presenza di spunti personali significativi o elementi di originalità e creatività nell'elaborato	5.5 – 6	
Capacità di argomentare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i termini e i linguaggi specifici della disciplina oggetto della prova (4 punti)	I	Non argomenta o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5 – 1	
	II	Formula argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.5 – 2	
	III	Formula semplici e corrette argomentazioni critiche e personali	2.5 – 3	
	IV	Formula complete argomentazioni critiche e personali esponendole in modo chiaro ed originale	3.5 – 4	
<b>Punteggio totale della prova :</b>				
<b>Punteggio arrotondato e assegnato (il punteggio con decimale pari o superiore a 5 viene arrotondato all'intero superiore) :</b>				/20



## **Istituto di Istruzione Superiore "Segato"**

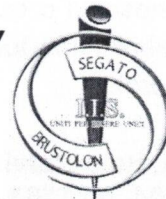
Via Jacopo Tasso, 11 - 32100 Belluno - C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159 - Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033 - Fax 0437 950177  
Site: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)





## Istituto di Istruzione Superiore "Segato"

Via Jacopo Tasso, 11- 32100 Belluno- C.F. 80001970252  
Sez. ITIS "Segato" Tel. 0437 940159- Fax 0437 940973  
Sez. IPSIA "Brustolon" Tel. 0437 950033- Fax 0437 950177  
Sito: [www.segatobrustolon.edu.it](http://www.segatobrustolon.edu.it)  
E-mail: [blis011002@istruzione.it](mailto:blis011002@istruzione.it) [blis011002@pec.istruzione.it](mailto:blis011002@pec.istruzione.it)



### SECONDA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME A.S. 2025/26

#### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

**A1. Cesare Pavese, *La notte*, in *Le poesie*, introduzione di Tiziano Scarpa, Einaudi, Torino, 1998, pag. 88.**

Ma la notte ventosa, la limpida notte che il ricordo sfiorava soltanto, è remota, è un ricordo.  
Perduta una calma stupita fatta anch'essa di foglie e di nulla. Non resta,  
di quel tempo di là dai ricordi, che un vago  
ricordare.

Talvolta ritorna nel giorno  
nell'immobile luce del giorno d'estate,  
quel remoto stupore.

Per la vuota finestra

il bambino guardava la notte sui colli

freschi e neri, e stupiva di trovarli ammassati:

vaga e limpida immobilità. Fra le foglie che stormivano al buio, apparivano i colli dove tutte le cose  
del giorno, le coste

e le piante e le vigne, eran nitide e morte

e la vita era un'altra, di vento, di cielo,

e di foglie e di nulla.

Talvolta ritorna

nell'immobile calma del giorno il ricordo

di quel vivere assorto, nella luce stupita.

[16 aprile 1938]

La lirica proposta è tratta dalla prima raccolta poetica *Lavorare stanca* di Cesare Pavese (1908 – 1950), pubblicata nell'edizione definitiva nel 1943.

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della lirica e individua i temi.
2. Quali immagini utilizza il poeta per rappresentare la natura e quali sensazioni esse suscitano?
3. Per quale motivo, a tuo parere, viene richiamata da Pavese la presenza umana attraverso un bambino?
4. Nel testo sono presenti alcune immagini metaforiche: cosa rappresenta 'la vuota finestra'?

#### Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri componimenti dell'autore da te conosciuti o con altri testi o opere d'arte di altri autori nei quali ritrovi corrispondenze o relazioni. Elaborata una tua riflessione sulle modalità con cui la poesia, o l'arte in generale, evoca il tempo dei ricordi.

**A2. Italo Calvino**, *L'avventura di due sposi*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide. Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari. Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via. A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati. Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale. Arturo restava solo. [...]»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

## Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

## TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

**B1. Massimo Mazzotti, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno più grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.**

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice *Little Boy*, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo?

Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto.

La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico.

[...]. Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...]

Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone.

Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale.

Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Cosa intende l'autore con le espressioni '*inerzia istituzionale*' ed '*erosione etica*'?
3. Spiega perché la bomba atomica è '*un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale*'.
4. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

### **Produzione**

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

**B2. Erri De Luca, Passaparola. La perdita delle parole, su Il Blog delle Stelle, 17 settembre 2012, [https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola\\_-\\_la\\_perdita\\_delle\\_parole\\_-\\_erri\\_de\\_luca.html](https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html).**

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un b di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco. E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: '*c'è una perdita di responsabilità della parola*'?
3. Commenta l'affermazione: '*c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare*'.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

### **Produzione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

**B3. Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un "no" convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di "fare il salto", per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto "soffitto di cristallo", perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' "ultimo miglio" professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il "soffitto di cristallo" perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] "La letteratura psicosociale", mi ha spiegato, "conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull'autostima femminile". [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora 'soffitto di cristallo' e individua le ragioni per cui l'autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all'esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l'affermazione: 'Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro'.

### Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull'argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell'autrice? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU**

## TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### C.1 Perché scegliere di essere ottimisti

“Essere pessimisti è più saggio: si dimenticano le delusioni e non si viene ridicolizzati davanti a tutti. Perciò presso le persone sagge l'ottimismo è bandito. L'essenza dell'ottimista non è guardare al di là della situazione presente, ma è una forza vitale, la forza di sperare quando gli altri si rassegnano, la forza di tenere alta la testa quando sembra che tutto fallisca, la forza di sopportare gli insuccessi, una forza che non lascia mai il futuro agli avversari, ma lo rivendica per sé. Esiste certamente anche un ottimismo stupido, vile, che deve essere bandito. Ma nessuno deve disprezzare l'ottimismo inteso come volontà di futuro, anche quando dovesse condurre cento volte all'errore; perché esso è la salute della vita, che non deve essere compromessa da chi è malato”.

(D. Bonhoeffer, *Resistenza e resa. Lettere e scritti dal carcere*, Edizioni Paoline, Milano 1988).

*Dietrich Bonhoeffer (1906-1945) è stato un teologo luterano tedesco, protagonista della resistenza al Nazismo. Coinvolto in una cospirazione contro Hitler, nel 1943 fu imprigionato e, alla fine della seconda guerra mondiale, impiccato nel campo di concentramento di Flossenbürg. Nei mesi di carcere scrisse lettere e riflessioni che sono state radunate dopo la sua morte in Resistenza e Resa. Lettere e scritti dal carcere. I documenti testimoniano il confronto con il "mondo diventato adulto" che un cristiano e un teologo impegnato in prima linea nella lotta contro il Nazismo ha condotto con grande onestà intellettuale.*

Elabora una tua riflessione di carattere espositivo-argomentativo sull'ottimismo, a partire dalle tue conoscenze di storia contemporanea e letteratura, nonché sulla base di tue esperienze personali attraverso le quali hai potuto apprendere quanto le mete e i successi che si raggiungono siano il risultato dell'accettazione consapevole e responsabile di un rischio.

Potrai sviluppare il tuo elaborato analizzando:

- le correnti di pensiero che, succedendosi nel tempo, o hanno indicato scenari futuri apocalittici o hanno affermato una sostanziale fiducia nella capacità dell'uomo di orientare la vita e il progresso verso obiettivi di benessere e felicità;
- i rischi connessi a un ottimismo che si fonda sull'incapacità o sul rifiuto, più o meno consapevole, di osservare la realtà fattuale;
- la difficoltà per l'uomo contemporaneo di temperare il pessimismo della ragione e l'ottimismo della volontà;
- in cosa consiste a tuo parere la “malattia” che compromette la “salute della vita” espressa nell'atteggiamento autenticamente ottimistico;
- le possibili soluzioni operative, gli atteggiamenti e i comportamenti concretamente praticabili, che realizzano obiettivi di crescita e miglioramento della società.

Dai al tuo lavoro un titolo che sintetizzi efficacemente la tesi portata avanti e la sua argomentazione.

### C.2 Il silenzio degli onesti

Metti in rapporto la frase di Martin Luther King "Non ho paura delle parole dei violenti ma del silenzio degli onesti" con quest'altra frase, attribuita dallo storico greco Tucidide allo statista ateniese Pericle: "un uomo che non partecipa per nulla alla vita pubblica non lo consideriamo un uomo disimpegnato, ma un uomo inutile". Spiega perché il silenzio degli onesti preoccupa i politici onesti.

Puoi soffermarti su qualcuno di seguenti aspetti:

- perché il silenzio degli onesti fa più paura delle parole dei violenti?
- perché un cittadino deve partecipare alla vita pubblica?
- certamente non tutti gli uomini politici si preoccupano del silenzio degli onesti e del disimpegno dei cittadini: quali sono i politici che approfittano del disimpegno dei cittadini?
- l'epoca attuale ti sembra caratterizzata dall'impegno o dal disimpegno?

Dai al tuo lavoro un titolo che sintetizzi efficacemente la tesi portata avanti e la sua argomentazione.